

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE FONDAZIONE APULIA FILM COMMISSION 4 agosto 2020, prot. n. 2530/20/U

DETERMINAZIONE DI ADOZIONE DELLE MODIFICHE ALL'AVVISO PUBBLICO APULIA FILM FUND.

Il Direttore Generale della Fondazione Apulia Film Commission (su delibera del CdA dell'8 marzo 2019), dott. Antonio Parente

Premesso che:

- la Fondazione Apulia Film Commission, istituita con L.R. n. 6/2004, nell'ambito dei propri obiettivi istituzionali mira a promuovere e valorizzare il patrimonio artistico e ambientale, la memoria storica e le tradizioni delle comunità della Puglia, le risorse professionali e tecniche attive sul territorio regionale, creando le condizioni per attrarre in Puglia le produzioni cinematografiche, televisive, audiovisive e pubblicitarie italiane ed estere, oltre che promuovere in Puglia iniziative nel settore della produzione cinematografica e televisiva, anche digitale;
- la Fondazione AFC, in linea con la propria mission, al fine di rafforzare il settore audiovisivo e la rete di stakeholder e operatori pugliesi operanti nel settore, mira a accrescere l'attrattività del territorio pugliese quale set di produzioni audiovisive, valorizzando la bellezza e la varietà della Puglia dal punto di vista del patrimonio storico, artistico e paesaggistico, da intendersi nel senso più ampio di "ambiente visibile", in cui rientrano a pieno titolo tutti gli aspetti relativi al rapporto tra uomo e natura.

Considerato che:

- con Deliberazione di Giunta Regionale N. 934 del 18/06/2020, la Regione Puglia ha provveduto, tra l'altro, a individuare la Fondazione Apulia Film Commission quale Organismo Intermedio per l'implementazione della nuova misura di aiuti a sostegno della produzione cinematografica e audiovisiva, del valore di € 5.000.000,00 a valere sull'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020;
- con medesima DGR si è provveduto ad approvare lo schema di Convenzione tra la Regione Puglia e la Fondazione Apulia Film Commission, autorizzando l'Autorità di Gestione ad apportare allo stesso, se necessario, eventuali modifiche di carattere non sostanziale;
- in data 10 luglio 2020 la Regione Puglia ha sottoscritto con Fondazione Apulia Film Commission apposita Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 - CCI 2014IT16M2OP002;
- in applicazione dei citati atti DGR N. 934 del 18/06/2020 e Convenzione sottoscritta dalla Regione Puglia e Fondazione Apulia Film Commission il 10 luglio 2020, con determinazione Prot. N. 1915/U del 10/07/2020 il Direttore Generale dott. Antonio Parente ha adottato l'Avviso Pubblico Apulia Film Fund redatto ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale recante disposizioni in materia di aiuti, con particolare riferimento al settore audiovisivo (Regolamento UE n. 651/2014, Regolamento UE n. 1303/2013, Regolamento UE n. 1084/2017, Comunicazione della Commissione Europea pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C332/1 del 15 novembre 2013, Legge n. 220 del 14 novembre 2016 "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo" e s.m.i., Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018, Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e n. 97 del 25 maggio 2016, Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006, Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 e Regolamento Regione Puglia n. 20/2009, Regolamento Regione Puglia n. 6 del 26 febbraio 2015, Deliberazione della Giunta Regionale n. 1000 del 7 luglio 2016, Deliberazione della Giunta Regionale n. 582 del 26 aprile 2016, Deliberazione della Giunta Regionale n. 977 del 20 giugno 2017, Deliberazione della Giunta Regionale n. 1422 del 14 settembre 2017, Deliberazione della Giunta Regionale n. 1533 del 2 agosto 2019, Deliberazione della Giunta Regionale n. 1522 del 2 agosto 2019, Deliberazione della Giunta Regionale n. 414 del 30/03/2020, Deliberazione della Giunta Regionale n. 934 del 18/06/2020);
- l'Avviso Pubblico Apulia Film Fund, ed i relativi allegati, sono stati pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia N. 101 dell'11/07/2020.

Ritenuto necessario:

- garantire la più ampia partecipazione e dunque favorire la crescita delle PMI pugliesi operanti nel comparto del cinema e dell'audiovisivo e sostenere le imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane ed europee che producono in Puglia, al fine di valorizzare le location territoriali e le competenze dei lavoratori e dei fornitori dell'industria cinematografica pugliese.

Visto che

- a causa di meri errori materiali sono state apportate alcune necessarie modifiche all'Avviso medesimo ed ai relativi allegati, al fine di garantire la più ampia partecipazione.

Per tutto quanto premesso e considerato, che costituisce parte integrante della presente determinazione,

DETERMINA

1. di adottare le modifiche apportate all'Avviso Pubblico Apulia Film Fund ed agli allegati pubblicati su BURP N. 101 dell'11/07/2020 e procedere alla adozione dell'Avviso aggiornato come da allegato alla presente, e di cui entra a far parte integrante, per l'assegnazione di agevolazioni a favore di piccole e medie imprese italiane ed europee operanti nel settore della produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva, che alla data della presentazione della domanda di agevolazione soddisfino i requisiti ampiamente dettagliati nell'Avviso medesimo;
2. di adottare gli allegati aggiornati di seguito dettagliati alla presente determinazione, quali documenti necessari alla partecipazione all'Avviso Pubblico Apulia Film Fund:
 - Allegato 1 – Formulario
 - Allegato 2 – Dichiarazioni sostitutive
 - Allegato 3 – Dichiarazione PMI
 - Allegato 4 – Legale Rappresentante
 - Allegato 6 – Attestazione revisore
 - Allegato 7 – Schema contratto fideiussorio
 - Allegato 8 – Richiesta anticipo saldo
 - Allegato 9 – Rendiconto analitico
 - Allegato 10 – Disciplinare
3. di stabilire che le domande già presentate verranno valutate sulla base dell'Avviso Pubblico in essere alla data della presentazione delle domande medesime;
4. che il Responsabile del Procedimento di detto Avviso Pubblico è la dott.ssa Cristina Piscitelli;
5. di disporre la pubblicazione dell'Avviso Pubblico Apulia Film Fund aggiornato e dei relativi allegati aggiornati, che ne costituiscono parte integrante, sul profilo web della Fondazione Apulia Film Commission all'indirizzo www.apuliafilmcommission.it, sezione "Bandi e Fornitori", nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

Fondazione Apulia Film Commission
Il Direttore Generale
Dott. Antonio Parente



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



Avviso pubblico Apulia Film Fund

Versione del 04/08/2020

ART. 1 -	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	2
ART. 2 -	ASSE ED AZIONE DI RIFERIMENTO	5
ART. 3 -	BASE GIURIDICA DELL'AIUTO	5
ART. 4 -	RISORSE DISPONIBILI E SOSTEGNO FINANZIARIO	5
ART. 5 -	FINALITÀ DELL'AVVISO	6
ART. 6 -	REQUISITI SOGGETTIVI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI	6
ART. 7 -	TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO AMMISSIBILI	7
ART. 8 -	TIPOLOGIE DI SPESA AMMISSIBILI	9
ART. 9 -	INTENSITÀ DELL'AIUTO	10
ART. 10 -	ENTITÀ, CONDIZIONI, TERMINI E MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AIUTO AL BENEFICIARIO	11
ART. 11 -	MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE A CONTRIBUZIONE FINANZIARIA	12
ART. 12 -	DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN SEDE DI CANDIDATURA	13
ART. 13 -	CRITERI DI SELEZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE A CONTRIBUZIONE FINANZIARIA	14
ART. 14 -	MODALITÀ E TERMINI DI ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	17
ART. 15 -	MODALITÀ DI ATTUAZIONE E GESTIONE DELLE OPERAZIONI. DISCIPLINARE	18
ART. 16 -	MODALITÀ E TERMINI DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE DA PARTE DEL BENEFICIARIO	19
ART. 17 -	PRINCIPALI OBBLIGHI E IMPEGNI DEL BENEFICIARIO	21
ART. 18 -	MODIFICHE AL PROGETTO APPROVATO	22
ART. 19 -	RINUNCE E CAUSE DI REVOCA DEL CONTRIBUTO	23
ART. 20 -	MONITORAGGIO E CONTROLLO	23
ART. 21 -	INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	24
ART. 22 -	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	24



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



Il futuro alla portata di tutti



Art. 1 - Normativa di riferimento

- Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- Regolamento UE n. 1303/2013 della Commissione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento UE n. 1084/2017 della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il Regolamento UE n. 651/2014 per quanto riguarda gli aiuti alle infrastrutture portuali e aeroportuali, le soglie di notifica applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e agli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali, nonché i regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento nelle regioni ultraperiferiche, e modifica il Regolamento UE n. 702/2014 per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili;
- Comunicazione della Commissione Europea pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C332/1 del 15 novembre 2013 "Comunicazione della Commissione relativa agli aiuti di Stato a favore delle opere cinematografiche e di altre opere audiovisive";
- Legge n. 220 del 14 novembre 2016 "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo" e s.m.i., in particolare il Decreto Ministeriale MiBACT n. 63 del 25 gennaio 2018 "Disposizioni applicative in materia di Film Commission e indirizzi e parametri generali per la gestione di fondi di sostegno economico al settore audiovisivo, stanziati tramite le Regioni o Province autonome", il Decreto Interministeriale MiBACT-MEF n. 157 del 15 marzo 2018 "Disposizioni applicative in materia di credito di imposta per le imprese di produzione cinematografica ed audiovisiva di cui all'articolo 15 della legge 14 novembre 2016, n. 220" e il Decreto Interministeriale MiBACT-MEF n. 158 del 15 marzo 2018 "Disposizioni applicative dei crediti d'imposta nel settore cinematografico e audiovisivo di cui agli articoli 16, 17, comma 1, 18, 19 e 20 della legge 14 novembre 2016, n. 220" Capo V e Capo VI;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998, "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della Legge 15 marzo 1997, n. 59"
- Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e n. 97 del 25 maggio 2016 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006 recante "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 e Regolamento Regione Puglia n. 20/2009 "Trasparenza dell'azione amministrativa";
- Regolamento Regione Puglia n. 6 del 26 febbraio 2015 per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione). Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1000 del 7 luglio 2016 di modifica dello "Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni da parte della Regione Puglia";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 582 del 26 aprile 2016 "Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. A) del Regolamento UE n. 1303/2013";



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



Il futuro alla portata di tutti

APULIA
FILM
FUND

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 977 del 20 giugno 2017 “Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020. Modifica criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal Programma”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1422 del 14 settembre 2017, “Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020. D.G.R. 583 del 26.04.2016. Presa d’atto delle modifiche apportate al Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza del Programma”.
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1533 del 2 agosto 2019, FSC 14-20: PATTO PER LA PUGLIA Asse IV. Approvazione “Nuovo Sistema informativo integrato per l’Economia della Cultura” e Schema di Accordo di Cooperazione tripartito tra la Regione Puglia, l’Agenzia Regionale per la Tecnologia e l’innovazione e la Fondazione Apulia Film Commission. Variazione compensativa al Bilancio di previsione della Regione Puglia.
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1522 del 2 agosto 2019, POR PUGLIA FESR 2014-2020 - ASSE XIII - AZIONE 13.1. Assistenza Tecnica. Azioni di supporto ai fondi di sostegno alle produzioni audiovisive e alle imprese di esercizio cinematografico. Variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e approvazione dello Schema di Convenzione con la Fondazione Apulia Film Commission.
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 414 del 30/03/2020, PO FESR 2014-20 AZ.3.4-Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche e dello spettacolo - Approvazione Linee Guida relative a nuovo avviso pubblico per il sostegno alle produzioni del settore audiovisivo - Linee di indirizzo sessione straordinaria Apulia Film Fund 2018-20. Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e s.m.i.
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 934 del 18/06/2020, POR Puglia 2014-2020 - Asse XIII “Assistenza Tecnica”. Individuazione Fondazione Apulia Film Commission (AFC) quale Organismo Intermedio e approvazione schema convenzione. Modifica DGR 414/2020. Variazione al Bilancio di previsione annuale 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente avviso utilizza le definizioni di cui all’articolo 2 e all’Allegato I del Regolamento UE n. 651/2014 «Regolamento Generale di Esenzione», le definizioni di cui all’articolo 2 della Legge n. 220 del 14 novembre 2016 «Disciplina del cinema e dell’audiovisivo» e s.m.i., del Decreto Ministeriale MiBACT n. 343 del 31 luglio 2017 e del Decreto Ministeriale MiBAC n. 9 del 15 gennaio 2019 “Modifiche al decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 31 luglio 2017 recante “Disposizioni applicative in materia di contributi selettivi di cui all’articolo 26 della legge 14 novembre 2016 n.220”, nonché le definizioni di seguito riportate:

1. «Regolamento Generale di Esenzione»: Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i..
2. «Normativa antimafia»: Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i.
3. «Produttore indipendente»: l’operatore della comunicazione europeo che svolge attività di produzioni audiovisive e che non è controllato da, ovvero collegato a, fornitori di servizi media audiovisivi soggetti alla giurisdizione italiana e, alternativamente:
 - 3.1. Per un periodo di tre anni non destina più del 90% della propria produzione ad un solo fornitore di servizi media audiovisivi; ovvero
 - 3.2. È titolare di diritti secondari.
4. «Produzione»: l’insieme delle fasi di sviluppo, pre-produzione, realizzazione esecutiva ovvero effettuazione delle riprese o realizzazione tecnica dell’opera, postproduzione, il cui esito è la realizzazione della copia campione ovvero del master dell’opera audiovisiva; qualora sia realizzata dallo stesso produttore, è inclusa l’attività di approntamento dei materiali audiovisivi necessari alla comunicazione, promozione, commercializzazione dell’opera audiovisiva in Italia e all’estero;
5. «Sviluppo»: la fase iniziale della produzione, inerente le attività di progettazione creativa, economica e finanziaria dell’opera; comprende tipicamente gli investimenti relativi alla stesura ovvero all’acquisizione dei diritti del soggetto e della sceneggiatura, alla eventuale acquisizione dei diritti di adattamento e sfruttamento da altra opera tutelata dal diritto d’autore;
6. «Pre-produzione»: la fase di organizzazione delle riprese e della contrattualizzazione del cast tecnico e artistico, ivi incluse le attività di ricerca, sopralluogo, documentazione, nonché le spese relative alla definizione del budget, del piano finanziario e alla ricerca delle altre fonti di finanziamento;



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



Il futuro alla portata di tutti



7. «Realizzazione»: la fase di effettuazione delle riprese ovvero della effettiva esecuzione dell'opera;
8. «Post-produzione»: la fase successiva alla realizzazione, che comprende le attività di montaggio e missaggio audio-video, l'aggiunta degli effetti speciali e il trasferimento sul supporto di destinazione;
9. «Distribuzione»: l'insieme delle attività, di tipo commerciale, promozionale, legale, esecutivo e finanziario, connesse alla negoziazione dei diritti relativi allo sfruttamento economico delle opere audiovisive sui vari canali in uno o più ambiti geografici di riferimento e la conseguente messa a disposizione della fruizione da parte del pubblico, attraverso le diverse piattaforme di utilizzo. Si distingue in «distribuzione in Italia», se l'ambito geografico di riferimento è il territorio italiano e in «distribuzione all'estero» se l'ambito geografico di riferimento è diverso da quello italiano. All'interno della distribuzione in Italia, si definisce «distribuzione cinematografica» l'attività connessa allo sfruttamento e alla fruizione dei film nelle sale cinematografiche italiane;
10. «Produttore»: l'impresa con codice ATECO 59.11 che sia produttore, coproduttore con quota non inferiore al 10% o produttore esecutivo con contratto di produzione esecutiva a costo bloccato dell'opera audiovisiva presentata ai sensi del presente avviso;
11. «Service»: l'impresa di produzione delegata da un'altra impresa, detta "appaltante", mediante la stipula di un contratto di fornitura di servizi o simile, per la realizzazione di taluni servizi connessi alla produzione dell'opera audiovisiva; nello specifico, servizi di casting, scenotecnica, post-produzione, costumi di scena, effetti speciali.
12. «Opere difficili»: le opere definite dal Decreto Ministeriale MiBACT n. 343 del 31 luglio 2017 e s.m.i. e qui richiamate:
 - 12.1. opere di cui all'articolo 1, comma 2, lettere i), j), k), l), n) del Decreto Ministeriale MiBACT n. 343 del 31 luglio 2017 e opere di animazione che siano state dichiarate, dagli esperti di cui all'articolo 26, comma 2, della legge n. 220 del 2016, non in grado di attrarre risorse finanziarie significative dal settore privato;
 - 12.2. film che abbiano ottenuto i contributi selettivi di cui all'articolo 26 della legge n. 220 del 2016 e che siano stati dichiarati, dagli esperti di cui all'articolo 26, comma 2, della legge n. 220 del 2016, non in grado di attrarre risorse finanziarie significative dal settore privato;
 - 12.3. opere con un costo complessivo di produzione inferiore a 2.500.000 euro;
 - 12.4. film che siano distribuiti, in contemporanea, in un numero di sale cinematografiche inferiore al 20 per cento del totale delle sale cinematografiche attive e che siano stati dichiarati, dagli esperti di cui all'articolo 26, comma 2, della legge n. 220 del 2016, non in grado di attrarre risorse finanziarie significative dal settore privato;
13. «Bilancio totale di produzione» o «Costo di produzione»: i costi al lordo di qualsiasi imposta o altro onere relativi alle fasi di sviluppo, pre-produzione, realizzazione esecutiva, effettuazione delle riprese o realizzazione tecnica dell'opera, post-produzione, come da Tabella B "Costi di produzione" del Decreto Ministeriale MiBACT n. 157 del 15 marzo 2018.
Nel caso di progetto seriale afferente a qualunque categoria, si intende il costo complessivo delle puntate o episodi, con specificazione del costo unitario per puntata o episodio.
14. «Costo della copia campione»: il totale del Bilancio totale di produzione con esclusione delle spese generali e del compenso per la produzione («producer's fee»); per estensione la definizione è da intendersi valida per le tutte le tipologie di opere audiovisive destinatarie del presente avviso.
15. «Rating di legalità delle imprese»: il rating di cui alla Delibera AGCM del 15 maggio 2018, n. 27165 – "Regolamento attuativo in materia di rating di legalità", in attuazione dell'articolo 5-ter del Decreto Legge 24 gennaio 2012, n. 1, così come modificato dall'art. 1, comma 1-quinquies, del Decreto Legge 24 marzo 2012, n. 29, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 maggio 2012, n. 62.
16. «Sistema informativo»: piattaforma online per invio della domanda di finanziamento e caricamento dati e allegati.



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



Il futuro alla portata di tutti



Art. 2 - Asse ed Azione di riferimento

Asse Prioritario III	Competitività delle piccole e medie imprese
Priorità di intervento	3.b) Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione
Obiettivo specifico	3.c Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali
Azione del P.O. Puglia 2014-2020	3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo
Azione da AdP	3.3.2 - Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici"

1. Tra gli obiettivi dell'Asse III, denominato "Competitività delle piccole e medie imprese", è compreso l'Obiettivo specifico 3c) "Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali" all'interno del quale si trova l'Azione 3.4 che prevede l'attivazione di interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. L'Azione 3.4 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 ha tra le sue attività lo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio tra cui la valorizzazione delle location pugliesi realizzata attraverso il sostegno alle imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extraeuropee che producono in Puglia.
2. L'Avviso contribuisce al perseguimento dei seguenti indicatori di output (di cui alla priorità di investimento 3b "Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione", del POR Puglia 2014/2020): CO01 – Numero di imprese che ricevono un sostegno e CO02 – Numero di imprese che ricevono sovvenzioni.

Art. 3 - Base giuridica dell'aiuto

1. L'intervento è finalizzato a sostenere, attraverso la concessione di contributi a fondo perduto, la fase di produzione di opere o serie di opere audiovisive mediante un regime di aiuti concessi ai sensi:
 - 1.1. del Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 «Regolamento Generale di Esenzione», che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (GU UE L 187/1 del 26 giugno 2014), ed in particolare ai sensi dell'art. 54 "Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive";
 - 1.2. del Regolamento della Regione Puglia n. 6 del 26 febbraio 2015 «Regolamento per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione). Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive».

Art. 4 - Risorse disponibili e sostegno finanziario

1. Le risorse finanziarie complessive previste per l'Avviso ammontano a 5.000.000,00 Euro. La Regione Puglia, sulla base dei risultati della valutazione e della disponibilità di risorse aggiuntive, si riserva di incrementare la dotazione finanziaria dell'Avviso.
2. Nel caso non venisse incrementata la dotazione finanziaria, in fase di esaurimento risorse non saranno assegnati contributi parziali.
3. Il sostegno finanziario è concesso sotto forma di sovvenzione a parziale rimborso dei costi effettivamente sostenuti.



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



Il futuro alla portata di tutti



Art. 5 - Finalità dell'avviso

1. L'Avviso è finalizzato a supportare le realtà italiane, europee ed extraeuropee operanti nel settore della produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva e ad agevolare l'attrazione e l'incremento di investimenti finalizzati a valorizzare il territorio pugliese e garantire impatti diretti e indiretti, anche di natura economica e occupazionale.
2. Obiettivo generale dell'avviso è supportare la crescita delle PMI pugliesi operanti nel comparto del cinema e dell'audiovisivo, valorizzando nel contempo la bellezza e la varietà della Puglia dal punto di vista del patrimonio storico, artistico e paesaggistico in cui rientrano a pieno titolo tutti gli aspetti relativi al rapporto tra attrattori culturali e paesaggistici e opere cinematografiche. In tale ambito, la Regione Puglia intende sostenere le imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extraeuropee che producono in Puglia, al fine di valorizzare le location territoriali, le competenze dei lavoratori e dei fornitori dell'industria cinematografica pugliese.
3. Ai sensi della DGR n. 934 del 18/06/2020, la Fondazione Apulia Film Commission è stata individuata quale Organismo Intermedio per la gestione del presente avviso.

Art. 6 - Requisiti soggettivi per la presentazione dei progetti

1. Destinatari delle agevolazioni previste sono le micro, piccole e medie imprese, che alla data della presentazione della domanda di agevolazione soddisfano i seguenti requisiti:
 - 1.1. essere produttori dell'opera audiovisiva presentata;
 - 1.2. essere una micro, piccola o media impresa secondo i parametri definiti dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 di adeguamento dei criteri di individuazione delle PMI alla disciplina comunitaria (Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE), ovvero
 - o una media impresa è definita come un'impresa il cui organico sia inferiore a 250 unità lavorative annue (ULA) e il cui fatturato non superi 50 milioni di euro o il cui totale di bilancio annuale non sia superiore a 43 milioni di euro;
 - o una piccola impresa è definita come un'impresa il cui organico sia inferiore a 50 unità lavorative annue (ULA) e il cui fatturato o il totale del bilancio annuale non superi 10 milioni di euro;
 - o una micro impresa è definita come un'impresa il cui organico sia inferiore a 10 unità lavorative annue (ULA) e il cui fatturato o il totale del bilancio annuale non superi 2 milioni di euro.
 - 1.3. essere costituite da almeno 24 mesi;
 - 1.4. nel caso di imprese costituite sotto forma di società di capitale, avere capitale sociale minimo interamente versato non inferiore a 40.000,00 euro; nel caso di imprese costituite sotto forma di società di persone avere un patrimonio netto non inferiore a 40.000,00 euro; tali limiti sono ridotti all'importo di 10.000,00 euro in riferimento alla produzione di documentari e cortometraggi (progetti afferenti alle categorie C ed E);
 - 1.5. essere iscritti al Registro delle Imprese ovvero ad un registro equivalente in uno Stato membro dell'Unione Europea;
 - 1.6. operare prevalentemente nel settore di "Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi" (codice ATECO 2007 J 59.11, codice NACE J 59.11 o equivalente extraeuropeo);
 - 1.7. non risultare impresa in difficoltà secondo la definizione comunitaria (articolo 2 par. 1 punto 18 del Regolamento Generale di Esenzione);
 - 1.8. non essere sottoposti a procedure concorsuali (quali, ad esempio, il fallimento, l'amministrazione controllata o l'amministrazione straordinaria o liquidazione coatta amministrativa), o a liquidazione, a scioglimento della società, o concordato preventivo senza continuità aziendale o di piano di ristrutturazione dei debiti;
 - 1.9. operare nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro e degli obblighi contributivi, ai sensi della Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006;
 - 1.10. non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione delle agevolazioni ai sensi della normativa antimafia;



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



Il futuro alla portata di tutti

APULIA
FILM
FUND

- 1.11. non trovarsi nella condizione di aver ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che le amministrazioni sono tenute a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero;
 - 1.12. non essere stati destinatari, nei 6 anni precedenti la data di comunicazione di ammissione alle agevolazioni, di provvedimenti di revoca con i quali è stata disposta la restituzione totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da provvedimenti di decadenza o da rinunce da parte dell'impresa;
 - 1.13. non aver avviato i lavori relativi all'opera audiovisiva per la quale si richiede il contributo prima della presentazione dell'istanza di candidatura, fatta eccezione dei lavori preparatori¹;
 - 1.14. non essere destinatari di sanzioni interdittive ex D.Lgs. 231/2001, articolo 9, comma 2, lettera d) o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.
2. I requisiti di cui ai precedenti punti devono essere posseduti al momento di presentazione della domanda e perdurare fino alla data di erogazione finale del contributo.
 3. Non sono considerati soggetti destinatari delle agevolazioni di cui al presente avviso le persone fisiche, le ditte individuali, le associazioni, nonché le fondazioni, gli istituti, le università e altri soggetti giuridici che operano nell'interesse pubblico.
 4. Le imprese devono inoltre avere sede legale o unità locale nel territorio della Regione Puglia. Detto requisito deve sussistere al momento del primo pagamento dell'aiuto concesso (risulterebbe in violazione con il diritto dell'Unione un requisito di stabilimento riferito alla data della domanda).
 5. Le imprese istanti non residenti nel territorio italiano devono essere costituite secondo le norme di diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza e iscritte nel relativo Registro delle imprese; per tali soggetti, inoltre, fermo restando il possesso, alla data di presentazione della domanda di agevolazione, degli ulteriori requisiti previsti dal presente avviso, deve essere dimostrata alla data di richiesta della prima erogazione dell'agevolazione, pena la decadenza dal beneficio, la disponibilità dell'unità locale oggetto del programma di investimento nel territorio della Regione Puglia.

Art. 7 - Tipologie di investimento ammissibili

1. Le tipologie di progetti agevolabili sono le opere audiovisive afferenti alle categorie sotto indicate, realizzate in tutto o in parte in Puglia, ovvero:
 - 1.1. categoria A: lungometraggi di finzione con una durata minima di 52 minuti, a principale sfruttamento cinematografico;
 - 1.2. categoria B: opere di finzione singole e seriali televisive e web con una durata complessiva minima di 90 minuti, destinate principalmente alla trasmissione televisiva, anche SVOD²;
 - 1.3. categoria C: documentari creativi con una durata minima di 52 minuti, a principale sfruttamento cinematografico; documentari creativi, in una o più parti, non principalmente destinati allo sfruttamento cinematografico;
 - 1.4. categoria D: lungometraggi di animazione con una durata minima di 52 minuti; opere seriali di animazione con una durata minima di 24 minuti
 - 1.5. categoria E: cortometraggi di finzione con una durata inferiore ai 52 minuti; cortometraggi musicali (videoclip)
2. Le imprese beneficiarie dovranno concludere la realizzazione dell'opera audiovisiva presentata in sede di candidatura entro e non oltre:
 - 2.1. 18 mesi dalla data di sottoscrizione del Disciplinare nel caso di progetto afferente alla categoria A, B e C (lungometraggi cinematografici, opere televisive, documentari);

¹ Ai sensi del Regolamento Ue 651/2014 art. 2 "Per «avvio dei lavori» si intende: la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima (...). I lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori."

² Opere destinate al pubblico prioritariamente per mezzo di un fornitore di servizi media audiovisivi web tramite piattaforme SVOD riconosciute a livello ministeriale (Amazon Prime, Netflix, Apple TV, Disney+);



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



Il futuro alla portata di tutti

APULIA
FILM
FUND

- 2.2. 12 mesi dalla data di sottoscrizione del Disciplinare nel caso di progetto afferente alla categoria E (cortometraggi);
- 2.3. 24 mesi dalla data di sottoscrizione del Disciplinare nel caso di progetto afferente alla categoria D (opere di animazione)
3. La Fondazione Apulia Film Commission può, a seguito di richiesta motivata da effettuarsi almeno sei mesi prima del termine, concedere una proroga di non più di sei mesi per la realizzazione delle attività. In ogni caso, le spese dovranno essere sostenute dal beneficiario e pagate nel periodo di ammissibilità, vale a dire entro il 31 dicembre 2023, come previsto dal POR Puglia FESR-FSE 2014/2020.
4. Il progetto si considera concluso quando:
 - 4.1. le attività sono state realizzate integralmente,
 - 4.2. le spese sono state sostenute,
 - 4.3. il progetto abbia realizzato l'obiettivo per cui è stato ammesso a finanziamento,
 - 4.4. sia stata consegnata la copia campione dell'opera audiovisiva.
5. Entro 60 giorni dalla conclusione del progetto, le imprese beneficiarie dovranno consegnare la rendicontazione dell'opera audiovisiva.
6. I progetti di opere audiovisive, alla data di candidatura, devono possedere i seguenti requisiti specifici per tipologia.
7. Per la categoria A) e B) devono possedere:
 - 7.1. una copertura finanziaria minima del 50% del costo della copia campione;
 - 7.2. un deal memo o un contratto di distribuzione con un broadcaster o un fornitore di servizi media audiovisivi su altri mezzi di rilevanza nazionale e/o internazionale. Pertanto non saranno ammissibili in alcun modo le lettere di interesse;
 - 7.3. un piano di lavorazione che preveda almeno il 25% dei giorni di riprese in Puglia.
8. Per la categoria C) devono possedere:
 - 8.1. una copertura finanziaria del 30% del costo della copia campione;
 - 8.2. un piano di lavorazione che preveda almeno il 25% dei giorni di riprese in Puglia.
9. Per la categoria D) devono possedere:
 - 9.1. una copertura finanziaria minima del 50% del costo della copia campione;
 - 9.2. un deal memo o un contratto di distribuzione con un broadcaster o un fornitore di servizi media audiovisivi su altri mezzi di rilevanza nazionale e/o internazionale. Pertanto non saranno ammissibili in alcun modo le lettere di interesse.
10. Per la categoria E) devono possedere:
 - 10.1. una copertura finanziaria del 20% del costo della copia campione;
 - 10.2. un piano di lavorazione che preveda almeno il 25% dei giorni di riprese in Puglia.
11. Non sono ammissibili le opere audiovisive qualora siano volte a diffondere messaggi che incitano alla violenza o alla discriminazione razziale, politica, sessuale, genere, o abbiano contenuto pornografico, o siano contrarie ai diritti umani o ai valori della Costituzione italiana e dei principi fondamentali della Comunità Europea.
12. Non sono ammissibili le opere audiovisive destinate alla diffusione al pubblico tramite fornitori di servizi di hosting.
13. Nel rispetto dell'art. 6 del Regolamento UE n. 651/2014 e dell'art. 15 del Regolamento della Regione Puglia n. 6/2015 (effetto di incentivazione), possono beneficiare dell'agevolazione solo i progetti audiovisivi con "avvio dei lavori"³ successivo alla data di presentazione della domanda di agevolazione.
14. Il soggetto beneficiario, al momento della presentazione dell'istanza, è tenuto quindi a dichiarare di non avere ancora avviato i lavori relativi alla produzione dell'opera audiovisiva per la quale richiede il contributo.

³ Ai sensi del Regolamento Ue 651/2014 art. 2 "Per «avvio dei lavori» si intende: la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima (...). I lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori."



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



Il futuro alla portata di tutti

APULIA
FILM
FUND

Art. 8 - Tipologie di spesa ammissibili

1. Ai fini del calcolo del contributo vengono considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute⁴ in Puglia per la realizzazione dell'opera audiovisiva e pagate dall'impresa beneficiaria.
2. Tutte le spese ammissibili devono essere effettivamente sostenute successivamente alla data di invio della domanda di agevolazione, nel rispetto dell'effetto incentivazione ed entro il termine di conclusione del progetto.
3. Le spese ammissibili devono essere pertinenti al progetto proposto e direttamente imputabili alle attività previste nel progetto medesimo, nonché riferite a beni e servizi acquistati a condizioni di mercato da terzi.
4. Ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa si applicano, per quanto pertinenti, anche le seguenti norme:
 - 4.1. Regolamento UE n. 1303/2013 Artt. 67 – 70;
 - 4.2. Regolamento UE n. 1301/2013 Art. 3.
5. Per le diverse categorie di intervento, ai fini del calcolo del contributo vengono considerate ammissibili le spese sostenute in Puglia riferite alle seguenti tipologie:
 - 5.1. Lordo busta paga del personale dipendente a tempo determinato o indeterminato, residente in Puglia, impiegato nella realizzazione complessiva del progetto, iscritto al database Production Guide⁵ (accessibile dall'url pg.apuliafilmcommission.it);
 - 5.2. Spese per fornitura di servizi, prestazione e compensi consulenze, effettuate da imprese e/o professionisti del settore dell'audiovisivo residenti ai fini fiscali in Puglia;
 - 5.3. Beni di consumo non durevoli acquisiti/noleggiati da fornitori residenti ai fini fiscali in Puglia;
 - 5.4. Beni durevoli noleggiati da fornitori residenti ai fini fiscali in Puglia, proprietari dei beni oggetto del noleggio (i costi del noleggio sono riconosciuti nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto);
 - 5.5. Noleggio di location afferenti in via esclusiva al progetto e localizzate in Puglia, di proprietari residenti ai fini fiscali in Puglia;
 - 5.6. Costi per permessi e autorizzazioni localizzate in Puglia;
 - 5.7. Spese sostenute per strutture ricettive localizzate in Puglia, ossia con unità produttiva all'interno della regione.
6. L'importo del contributo, approvato in sede di concessione dell'agevolazione, è determinato con riferimento alle spese ammissibili. Eventuali successive variazioni delle spese in aumento non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare del contributo concesso.
7. Sono in ogni caso rimborsabili le spese effettivamente sostenute esclusivamente dall'impresa istante.
8. Ai fini della relativa ammissibilità, le spese previste devono essere:
 - 8.1. pertinenti e imputabili al programma/progetto;
 - 8.2. effettivamente sostenute dal beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente;
 - 8.3. sostenute dal beneficiario e pagate nel periodo di ammissibilità, vale a dire entro il 31 dicembre 2023;
 - 8.4. contabilizzate, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili. A tal fine, il beneficiario deve dotarsi di un sistema di contabilità separata o di un'adeguata codificazione contabile atta a tenere separate tutte le transazioni relative al programma/progetto agevolato.
9. Ai fini del calcolo del contributo non sono ammissibili⁶:
 - 9.1. le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;

⁴ Per spesa sostenuta si intende la spesa giustificata da fattura o documento equivalente (titolo di spesa) emesso nei confronti del beneficiario, quietanzata a fronte dell'avvenuto pagamento effettuato dal beneficiario.

⁵ L'obbligo di iscrizione al database Production Guide della Fondazione Apulia Film Commission è derogato per i minorenni alla data della prestazione lavorativa, le figurazioni, le figurazioni speciali e i tirocinanti, il cui lordo busta paga è considerato spesa rimborsabile sempreché residenti in Puglia.

⁶ cfr. Regolamento regionale 6/2015



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



Il futuro alla portata di tutti

APULIA
FILM
FUND

- 9.2. le spese relative all'acquisto di scorte;
 - 9.3. le spese relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature usati;
 - 9.4. i titoli di spesa regolati in contanti;
 - 9.5. le spese relative a pedaggi autostradali o all'acquisto di titoli di viaggio;
 - 9.6. i titoli di spesa nei quali l'importo complessivo dei beni agevolabili sia inferiore a 100,00 euro
 - 9.7. le spese sostenute a titolo di contributi in natura;
 - 9.8. le spese relative a prestazioni occasionali (fatta eccezione per la cessione diritti d'autore);
 - 9.9. le spese relative a compensi per lavoratori assunti con CCNL differenti da quelli previsti per il settore industria cineaudiovisiva.
10. Non sono ammissibili le spese sostenute in modo difforme rispetto a quanto stabilito dalla normativa europea, nazionale e regionale in tema di ammissibilità delle spese.
 11. I costi ammissibili devono essere attualizzati al loro valore al momento della concessione dell'aiuto. Il tasso di interesse utilizzato ai fini dell'attualizzazione è costituito dal tasso di attualizzazione al momento della concessione dell'aiuto.

Art. 9 - Intensità dell'aiuto

1. Le agevolazioni saranno concesse in conformità a quanto previsto dal Regolamento UE n.651/2014, art. 54 "Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive".
2. Per verificare il rispetto delle soglie di notifica e delle intensità massime di aiuto si tiene conto dell'importo totale degli aiuti di Stato a favore dell'opera audiovisiva sovvenzionata. A tal fine, inoltre, si provvederà a trasmettere le informazioni relative all'aiuto concesso al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, di cui all'art. 52 della L. 234/2012 e s.m.i..
3. Ai sensi del Regolamento Regionale n. 6/2015, la Regione Puglia subordina l'aiuto a obblighi di spesa a livello territoriale ossia l'importo dell'aiuto concesso è calcolato in termini di percentuale delle spese di produzione effettuate sul territorio regionale.
4. Il contributo concesso ai sensi del presente avviso è cumulabile con altri aiuti di Stato relativamente a diversi costi ammissibili oppure, se in relazione agli stessi costi ammissibili, unicamente se tale cumulo non porta al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili.
5. Il contributo concesso ai sensi del presente avviso non è cumulabile con aiuti «de minimis» relativamente agli stessi costi ammissibili se tale cumulo porta a un'intensità di aiuto superiore a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 6/2015.
6. Le informazioni relative all'aiuto concesso saranno trasmesse al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.
7. Ai sensi dell'art. 54 par. 4 del Regolamento UE n. 651/2014, il massimo della spesa soggetta a obblighi di spesa a livello territoriale pugliese non supera complessivamente l'80% del bilancio totale di produzione.
8. Il credito di imposta a favore delle imprese di produzione cinematografica (Tax Credit interno) può essere cumulato nei limiti massimi dell'intensità di aiuto prevista.
9. L'importo dell'aiuto per ogni impresa beneficiaria non può in ogni caso discostarsi dai seguenti importi di seguito specificati:
 - 9.1. Categoria A: minimo 80.000 euro – massimo 350.000 euro
 - 9.2. Categoria B: minimo 250.000 euro – massimo 700.000 euro
 - 9.3. Categoria C: minimo 40.000 euro – massimo 120.000 euro
 - 9.4. Categoria D: minimo 300.000 euro – massimo 700.000 euro
 - 9.5. Categoria E: minimo 10.000 euro – massimo 40.000 euro
10. Fermo restando gli importi massimi riconoscibili sulla spesa territoriale in Puglia, come sopra dichiarati, l'ammontare del contributo viene definito applicando le seguenti percentuali riferite alle tipologie di costi ammissibili dettagliati nell'art.8 par.5:
 - 10.1. 35% dei costi ammissibili;



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



Il futuro alla portata di tutti



- 10.2. 45% dei costi ammissibili, che può aumentare di un ulteriore 3% per l'impresa istante per cui è rispettato il rating di legalità e fino al 2% con i criteri di premialità (per un massimo del 50%), nel caso di produzione (produzione in autonomia, produzione esecutiva, coproduzione almeno al 10% o produzione associata almeno al 10%) effettuata da impresa istante residente ai fini fiscali in Puglia al momento della concessione del contributo e con codice ATECO primario 59.11.
- 10.3. 45% dei costi ammissibili per le produzioni transfrontaliere, finanziate da più di uno Stato membro e a cui partecipano produttori di più di uno Stato membro, che può aumentare fino al 5% con i criteri di premialità (per un massimo del 50%);
- 10.4. 50% dei costi ammissibili per le opere audiovisive difficili⁷ e/o le coproduzioni cui partecipano paesi dell'elenco del Comitato per l'assistenza allo sviluppo (DAC) dell'OCSE.
- 10.5. 80% dei costi ammissibili per le opere audiovisive difficili⁶ e le coproduzioni cui partecipano paesi dell'elenco del Comitato per l'assistenza allo sviluppo (DAC) dell'OCSE, nel caso di produzione (produzione in autonomia, produzione esecutiva, coproduzione almeno al 10% o produzione associata almeno al 10%) effettuata da impresa istante residente ai fini fiscali in Puglia al momento della concessione del contributo e con codice ATECO primario 59.11.
11. Il contributo così definito, per ciascuna tipologia di costo ammissibile, costituisce l'ammontare massimo di contributo concedibile.
12. Le spese ammissibili relative ai costi cd. "sopra la linea"⁸ sono rendicontabili secondo i seguenti importi massimi:
- 12.1. 100.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria A e B;
- 12.2. 40.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria C;
- 12.3. 200.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria D;
- 12.4. 10.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria E.
13. Ai fini del calcolo dell'intensità di aiuto e dei costi ammissibili, tutte le cifre utilizzate sono da intendersi al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.
14. L'intensità dell'aiuto del presente avviso potrà essere proporzionalmente riparametrata in presenza di altri aiuti già concessi, coerentemente con i limiti di intensità di aiuti concedibili, ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014 e del Regolamento Regionale n. 6/2015.

Art. 10 - Entità, condizioni, termini e modalità di erogazione dell'aiuto al Beneficiario

L'agevolazione sarà corrisposta ai soggetti beneficiari, da parte della Fondazione Apulia Film Commission:

1. in un'unica soluzione, al termine della post-produzione e a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale.
2. in due soluzioni comprendenti:
 - 2.1. una quota pari al 40% del contributo assegnato, a titolo di anticipazione, a seguito di trasmissione della richiesta di anticipazione di cui all'allegato 8a, con contestuale presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario in favore della Fondazione

⁷ Si precisa che per opere difficili si intendono i cortometraggi, film opera prima e opera seconda di un regista, documentari o film low cost o altre opere difficili dal punto di vista commerciale, con riferimento a quanto disciplinato dal MIBACT e dettagliato nelle definizioni su riportate. L'elenco DAC presenta tutti i paesi e i territori che possono beneficiare di aiuti pubblici allo sviluppo. Si tratta di paesi a basso e medio reddito sulla base del reddito nazionale lordo (RNL) pro capite pubblicato dalla Banca mondiale, ad eccezione dei membri del G8, degli Stati membri dell'UE e dei paesi per i quali è già fissata una data di adesione all'UE. L'elenco comprende anche tutti i paesi meno sviluppati secondo la definizione delle Nazioni Unite.

Si precisa inoltre che, sempre nell'ambito di definizione di "opere difficili", per le "opere che siano state dichiarate dagli esperti di cui all'articolo 26, comma 2, della legge n. 220 del 2016, non in grado di attrarre risorse finanziarie significative dal settore privato" sarà necessario allegare tale attestazione ministeriale all'interno della documentazione di candidatura.

⁸ costi cd. "sopra la linea": soggetto e sceneggiatura (comprensiva dei costi per l'acquisto dei diritti), regia ed attori principali; costi cd. "sotto la linea": la differenza tra il costo complessivo di produzione e i costi "sopra la linea", le spese generali e il producer fee.



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



Il futuro alla portata di tutti

APULIA
FILM
FUND

- Apulia Film Commission, secondo lo schema approvato con DGR n. 1000 del 7 luglio 2016 dalla Regione (allegato 7), per un importo pari all'importo dell'anticipo richiesto;
- 2.2. erogazione della rimanente quota del contributo concesso mediante presentazione dell'allegato 8c, a titolo di saldo del contributo stesso, al termine della post-produzione e a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale.
 3. in tre soluzioni comprendenti:
 - 3.1. una quota pari al 40% del contributo assegnato, a titolo di anticipazione, a seguito di trasmissione della richiesta di anticipazione di cui all'allegato 8a, con contestuale presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario in favore della Fondazione Apulia Film Commission, secondo lo schema approvato con DGR n. 1000 del 7 luglio 2016 dalla Regione (allegato 7), per un importo pari all'importo dell'anticipo richiesto;
 - 3.2. una quota pari al 30% delle spese ammissibili previste nel progetto approvato, a seguito di trasmissione della richiesta di cui all'allegato 8b e previa presentazione di regolare documentazione di spesa e di una Relazione tecnica intermedia. Nel caso in cui si sia optato per la quota in anticipazione (come da precedente punto), sarà necessario garantire il mantenimento delle fidejussioni in corso;
 - 3.3. erogazione della rimanente quota del contributo concesso mediante presentazione dell'allegato 8c, a titolo di saldo del contributo stesso, al termine della post-produzione e a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale.
 4. Gli aiuti erogabili in più quote sono attualizzati al loro valore al momento della concessione. I costi ammissibili sono attualizzati al loro valore al momento della concessione dell'aiuto. Il tasso di interesse da utilizzare ai fini dell'attualizzazione è costituito dal tasso di attualizzazione vigente al momento della concessione dell'aiuto.
 5. La Fondazione Apulia Film Commission, a seguito della presentazione di ciascuna richiesta di erogazione, provvede a verificare, attraverso il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, che il soggetto beneficiario non rientri tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea. Gli estremi della Visura Deggendorf rilasciata dal Registro a seguito di tale verifica sono menzionati negli atti che dispongono l'erogazione dell'aiuto.
 6. La Fondazione Apulia Film Commission, a seguito della presentazione di ciascuna richiesta di erogazione, provvede a verificare, la regolarità contributiva e, in caso di ottenimento di un documento unico di regolarità contributiva che segnali un'inadempienza contributiva a carico del soggetto beneficiario, la Fondazione Apulia Film Commission provvede alla trattenuta dell'importo corrispondente all'inadempienza e all'erogazione al soggetto beneficiario del residuo secondo le procedure previste per l'intervento.

Art. 11 - Modalità e termini di presentazione delle domande di ammissione a contribuzione finanziaria

1. La presentazione della domanda di ammissione a contribuzione potrà avvenire unicamente utilizzando l'applicazione del Sistema informativo accessibile dal sito web della Fondazione Apulia Film Commission, mediante registrazione all'applicazione stessa.
2. Alla fine della compilazione dei campi indicati, la sottoscrizione della presentazione della domanda di candidatura deve essere effettuata, a pena di irricevibilità mediante firma digitale.
3. La data di presentazione online della domanda di candidatura è certificata dal Sistema informativo che, dopo l'invio definitivo della domanda, non consentirà più la modifica della domanda di candidatura.
4. Sul portale saranno disponibili le informazioni per richiedere supporto per la presentazione delle proposte di progetto.
5. Al fine di poter concludere l'invio della domanda telematica sarà obbligatorio espletare un colloquio di consulenza per la presentazione della domanda.



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



Il futuro alla portata di tutti

APULIA
FILM
FUND

6. Presentando la domanda di agevolazione, gli istanti riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente avviso.
7. Non potranno essere inviate candidature multiple da una stessa impresa istante con il medesimo ruolo nella compagine produttiva (produttore unico, coproduttore, produttore esecutivo); l'istante con il medesimo ruolo nella compagine produttiva che intenderà presentare più di una domanda di agevolazione dovrà attendere l'esito della valutazione della prima domanda di agevolazione inviata.
8. Qualora l'istante presenti più domande di agevolazione relative a progetti diversi, con il medesimo ruolo nella compagine produttiva, senza attendere l'esito della prima domanda inviata, il Responsabile del procedimento inviterà l'istante a scegliere quale domanda di agevolazione dovrà essere considerata ai fini dell'istruttoria; le domande non prese in considerazione saranno dichiarate non ricevibili.
9. La domanda di agevolazione valutata dalla Commissione Tecnica di Valutazione non potrà essere presentata successivamente. Le domande di agevolazione ritenute non valutabili da parte della Commissione Tecnica di Valutazione potranno essere ripresentate successivamente.

Art. 12 - Documentazione da presentare in sede di candidatura

Per accedere alle agevolazioni previste, i proponenti dovranno predisporre e presentare, secondo le modalità e i tempi di cui all'articolo precedente, la seguente documentazione:

1. Formulario di progetto (allegato 1a), contenente le informazioni di dettaglio sull'opera audiovisiva da realizzare, secondo i seguenti elementi: Dati anagrafici del Soggetto Proponente, Profilo del Soggetto Proponente, Proposta progettuale e Cronoprogramma, Piano dei costi, Elenco delle spese, Contributo richiesto, Ulteriori elementi per la valutazione;
2. Preventivo analitico dei costi da sostenere in Puglia (allegato 1b) e preventivo del bilancio totale di produzione (allegato 1c), con i costi cd. "sopra la linea", "sotto la linea", producer fee e spese generali, con chiara evidenziazione delle spese da sostenere in Puglia. Nel caso di progetto seriale, si intenda il costo complessivo delle puntate o episodi, con specificazione del costo unitario per puntata o episodio e delle spese da sostenere in Puglia;
3. Documentazione attestante la disponibilità della copertura finanziaria minima dettagliata nel Piano finanziario (allegato 1d) ed esplicitata discorsivamente nelle note di produzione. I finanziamenti certi e ottenuti dovranno essere comprovati da documentazione giustificativa ufficiale dell'ente che eroga il contributo (ente sovranazionale, nazionale o regional)⁹ e, in caso di investitori esterni alla filiera cinematografica o audiovisiva, i relativi contratti regolarmente registrati all'Agenzia delle Entrate.
4. Documentazione attestante le prospettive distributive, quali un deal memo o un contratto con un distributore o un broadcaster o un fornitore di servizi media audiovisivi su altri mezzi di rilevanza nazionale e/o internazionale¹⁰, per i progetti afferenti alle categorie A, B e D, da dettagliare discorsivamente nelle note di produzione;
5. Documentazione relativa a contratti di coproduzione, regolarmente registrati all'Agenzia delle Entrate, o di produzione esecutiva;
6. Dichiarazioni sostitutive (allegato 2);

⁹ nel caso il piano finanziario preveda:

- un apporto finanziario societario diretto dell'impresa richiedente, e/o un apporto finanziario dei coproduttori, all'interno della quota di copertura finanziaria minima prevista, sarà necessario allegare una dichiarazione della disponibilità finanziaria alla data di presentazione della domanda che comprovi l'effettiva disponibilità della somma indicata, redatta secondo il modello Allegato 5, cui allegare documentazione attestante tali importi;
- un apporto tramite "credito di imposta per le imprese di produzione cinematografica e audiovisiva" all'interno della quota di copertura finanziaria minima prevista, sarà necessario allegare l'idoneità provvisoria al credito d'imposta della DG Cinema - MIBACT, prevista dall'art. 7 comma 5 del Decreto Interministeriale MiBACT-MEF n. 157 del 15 marzo 2018, oppure la richiesta preventiva alla DG Cinema - MIBACT prevista dagli artt. 13 e 18 dello stesso Decreto Interministeriale.

¹⁰ Piattaforme SVOD riconosciute a livello ministeriale (Amazon Prime, Netflix, Apple TV, Disney+);



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



Il futuro alla portata di tutti

APULIA
FILM
FUND

7. Dichiarazione recante informazioni che qualificano l'impresa come PMI (allegato 3).
8. Materiali artistici relative al progetto presentato:
 - 8.1. nel caso di progetto afferente alle categorie A, B ed E: soggetto, sinossi, sceneggiatura, eventuali moodboard e link del teaser; in caso di videoclip sinossi, trattamento, note di regia o moodboard, link brano musicale, informazioni sull'artista, sulla casa discografica e sul piano di uscita del videoclip;
 - 8.2. nel caso di progetto afferente alla categoria C: sinossi, trattamento, dossier di ricerca (materiale fotografico e documentale), link dell'eventuale teaser;
 - 8.3. nel caso di progetto afferente alla categoria D: soggetto, sceneggiatura, storyboard e studio dei personaggi e delle location, link dell'eventuale teaser.
9. Scheda del cast tecnico e artistico con indicazione delle professionalità necessarie già individuate o da individuare, con indicazione delle professionalità iscritte alla Production Guide;
10. Curriculum e filmografia in un unico file pdf dell'impresa richiedente (e degli eventuali coproduttori), del produttore, dei capi reparto della squadra artistica (regia, sceneggiatura, attori) e della squadra tecnica (fotografia, montaggio, scenografia, musiche, costumi);
11. Note di produzione e note di regia;
12. Documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa richiedente;
13. Qualsiasi altra documentazione ritenuta utile da parte del richiedente al fine di verificare l'ammissibilità della proposta e la valutazione della stessa.

Art. 13 - Criteri di selezione delle domande di ammissione a contribuzione finanziaria

Criteri di ammissibilità formale

1. La verifica di ammissibilità formale è svolta secondo i seguenti criteri:
 - 1.1. ricevibilità e completezza della domanda di agevolazione;
 - 1.2. correttezza della trasmissione della proposta di progetto;
 - 1.3. possesso dei requisiti soggettivi di partecipazione e rispetto dei regolamenti comunitari e regionali in materia di aiuti di stato.

Criteri di ammissibilità sostanziale

2. Rispetto del regolamento comunitario e regionale in materia di aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale e comunitario.

Criteri di valutazione

3. La valutazione sarà svolta da apposita Commissione Tecnica di Valutazione secondo i criteri di selezione delle operazioni relative all'azione 3.4 del Por Puglia 2014/2020¹¹.
4. Si applicano i criteri di selezione, esplicitati nella griglia di seguito riportata.
5. Sono considerate finanziabili le domande che raggiungono un punteggio minimo complessivo pari a 60, nonché il punteggio minimo di 27 punti nel criterio A.

¹¹ DGR 20 giugno 2017, n. 977 "Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 26 aprile 2016. Modifica criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal Programma."



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



Il futuro alla portata di tutti

APULIA
FILM
FUND

Criteri di valutazione	Sub-criteri	Punteggio massimo sub-criteri		Punteggio massimo criterio
		Categ. A B C E	Categ. D	
A) Qualità ed innovatività della proposta rispetto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione culturale e ambientale del territorio	A1. Originalità della storia, solidità, tono e ritmo della struttura narrativa;	13	13	45
	A2. Qualità della scrittura, capacità di elaborazione drammaturgica, sviluppo e approfondimento dei personaggi, dei dialoghi, e coerenza tra le diverse componenti (idea, struttura, personaggi e dialoghi);	12	6	
	A3. Opera il cui progetto di sviluppo e pre-produzione abbia ottenuto il contributo a valere sul bando sviluppo AFC "Apulia Development Film Fund";	2	2	
	A4. Qualità e originalità del linguaggio cinematografico o audiovisivo;	6		
	A5. Grado di innovazione della visione, del linguaggio e dello stile del regista rispetto al genere cinematografico o audiovisivo;	6		
	A6. Tecnica dell'animazione utilizzata (per progetti afferenti a categoria D);		6	
	A7. Qualità dell'approccio visivo, dell'artwork e dell'approccio grafico (per progetti afferenti a categoria D);		12	
	A8. Curriculum della squadra artistica (regia, sceneggiatura, attori) e della squadra tecnica (fotografia, montaggio, scenografia, musiche, costumi); un punto per ogni lavoro precedente, omogeneo alla categoria in cui si candida il progetto;	3		
	A9. Curriculum della società di produzione, del produttore e di eventuali coproduttori; un punto per ogni lavoro precedente, omogeneo alla categoria in cui si candida il progetto;	3	3	
	A10. Curriculum del team creativo, premi ottenuti, coerenza nella scelta del team creativo rispetto alla qualità creativa richiesta dal progetto (per i progetti afferenti alla categoria D); un punto per ogni lavoro precedente, omogeneo alla categoria in cui si candida il progetto.		3	
B) Sostenibilità e affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico rispetto alla tipologia degli investimenti previsti	B1. Situazione economico-patrimoniale, valutando la congruenza fra il patrimonio netto delle imprese proponenti e il costo del progetto al netto del contributo, secondo la seguente formula: $PN/(CA-C)$ nella quale: PN = patrimonio netto della singola impresa quale risulta dall'ultimo bilancio approvato e depositato alla data di presentazione della domanda. Per le imprese non obbligate alla redazione del bilancio il PN si desume sulla base di un bilancio redatto ex Artt. da 2423 a 2425 del Codice Civile da un professionista abilitato. CA = somma dei costi agevolabili del progetto, così come indicato in domanda; C = importo del contributo richiesto dall'impresa. Qualora il rapporto sia inferiore/uguale a 0,2 il punteggio è pari a 0 (zero). Qualora il rapporto sia maggiore/uguale a 1 il punteggio è pari a 5. L'assegnazione all'interno di tali valori avviene per interpolazione lineare, con arrotondamento del punteggio assegnato per eccesso all'unità.	5		5
C) Qualità del piano di investimento	C1. Coerenza e congruità delle componenti artistiche e tecniche del progetto con il preventivo e il piano finanziario;	10	10	25
	C2. Qualità ed affidabilità dei partner eventualmente coinvolti (coproduttori, investitori, broadcaster, distributori) ai fini della copertura finanziaria;	6	4	
	C3. Rapporto tra spese rimborsabili sostenute nel territorio regionale e costo della copia campione dell'opera;	3	3	
	C4. Rapporto tra giornate di lavorazione in Puglia e giornate di lavorazione totali;	3		
	C5. Rapporto tra lavoratori iscritti alla Production Guide e lavoratori totali (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);	3	3	
	C6. Spesa sostenuta nel territorio regionale in termini assoluti (per i progetti afferenti alla categoria D) i. maggiore di 600.000,00 Euro: 5 punti ii. tra 400.000,01 Euro e 600.000,00 Euro: da 1 a 4 punti iii. inferiore a 400.000,00 Euro: 0		5	



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



Il futuro alla portata di tutti

APULIA
FILM
FUND

D) Capacità dell'investimento di sviluppare prodotti o servizi complementari alla valorizzazione di poli di eccellenza, di sistemi o di reti di fruizione tematica o territoriale	D1. a) Curriculum di distributori nazionali e internazionali ovvero di altri fornitori di servizi media audiovisivi nazionali e internazionali (distributori cinematografici, emittenti televisive, piattaforme SVOD), per i progetti afferenti alle categorie A, B e D; un punto per ogni opera distribuita omogenea alla categoria in cui si candida il progetto; oppure b) Potenzialità dell'opera audiovisiva di diventare un veicolo di diffusione della creatività, autorialità e del patrimonio culturale per i progetti afferenti alle categorie C e E;	5	15
	D2. Qualità delle strategie di diffusione e distribuzione dell'opera, con particolare riferimento all'individuazione del pubblico nazionale ed internazionale di riferimento e potenziale artistico dell'opera audiovisiva in relazione alla selezione in festival in Italia e all'estero;	5	
	D3. Potenzialità dell'opera di favorire e incrementare la contaminazione e l'integrazione tra espressioni, linguaggi ed ambiti disciplinari culturali e artistici diversi;	5	
E) Capacità di sviluppare promozione e la promozione e commercializzazione di prodotti turistici regionali identificati per target di domanda e segmenti di mercato	E1. Realizzazione dell'opera in coproduzione internazionale o compartecipazione internazionale i. Con Paesi dello Spazio Economico Europeo (2 punti); ii. Con Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (1 punto).	2	5
	E2. Valorizzazione o autenticità del patrimonio artistico, culturale, storico, ambientale, paesaggistico, enogastronomico ed artigianale della Puglia, all'interno della narrazione;	3	
F) Contributo delle iniziative all'incremento dei servizi rivolti all'ecoturismo e alla valorizzazione della Rete Ecologica Regionale	F1. a) Possesso di sistemi di gestione ambientale certificati - Emas o ISO 14001; oppure b) Impegno a ottenere una certificazione per la sostenibilità ambientale dell'opera, rilasciata da soggetti certificatori abilitati;	2	5
	F2. Valorizzazione (prevedendoli come set) dei siti della Rete Ecologica Regionale.	3	

6. In relazione a ciascun sub-criterio, ad eccezione di A3, A8, A9, A10, B1, C3, C4, C5, C6, D1a, E1, F1, di cui alla su rappresentata griglia di valutazione, la Commissione di Valutazione terrà conto della relazione tra il giudizio qualitativo di valutazione e i coefficienti di seguito specificati che dovranno essere moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo stabilito:

Giudizio qualitativo	Coefficiente
Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Mediocre	0,5
Insufficiente	0,4
Non adeguato	0,3
Scarso	0,2
Molto scarso	0,1
Non valutabile	0,0

7. Si applicano altresì i seguenti criteri di premialità; se presenti, si prevede l'attribuzione di 1% in più sul contributo per ciascun criterio, fino a un massimo di 2% per i progetti di cui all'art. 9 par. 10.2:

Criteri di premialità

1. Regista o maggioranza dei registi donna



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



Il futuro alla portata di tutti



2. Autori dell'opera come individuati dalla legge 633/1941 in maggioranza donne
3.a. Regista under 35; oppure
3.b. Opera prima o seconda; oppure
3.c. Regista residente in Puglia e iscritto alla Production guide.
4. Almeno 5 attori residenti in Puglia e iscritti alla Production guide nei ruoli primari, comprimari o secondari
5. Almeno 2 capi reparto (tra i reparti fotografia, scenografia, costumi, montaggio, musiche) residenti in Puglia e iscritti alla Production guide

Art. 14 - Modalità e termini di istruttoria e valutazione

1. L'iter del procedimento istruttorio delle domande verrà effettuato attraverso una procedura "a sportello" e si articolerà nelle seguenti fasi:
 - 1.1. istruttoria di ammissibilità formale;
 - 1.2. istruttoria di ammissibilità sostanziale e di valutazione di merito del progetto;
 - 1.3. pubblicazione degli esiti della valutazione;
 - 1.4. concessione finanziamento.
2. L'istruttoria di **ammissibilità formale** verrà effettuata dal Responsabile del procedimento in ordine di presentazione delle istanze, esaminando i requisiti indispensabili all'ammissibilità delle domande di cui alla documentazione amministrativa e sarà finalizzata a verificare la regolare presentazione della domanda e la completezza della documentazione allegata.
3. Per le domande non ricevibili, il Responsabile del procedimento provvede a comunicare i motivi di esclusione, secondo le procedure di cui all'art. 10-bis della Legge n. 241/1990.
4. Gli esiti dell'istruttoria sono approvati dal Direttore Generale della Fondazione Apulia Film Commission, con pubblicazione dell'elenco delle domande formalmente ricevibili e di quelle non ricevibili con l'indicazione delle motivazioni della non ricevibilità, sul sito internet della Fondazione nella sezione relativa, entro 30 giorni dall'invio definitivo della domanda di agevolazione. Nel caso in cui il numero delle domande pervenute fosse superiore a 15 o in caso di progetti molto complessi, il termine è prorogato di ulteriori 30 giorni. I suddetti termini sono da considerarsi interrotti qualora sia necessario chiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti relativi ai documenti presentati. Tali termini decorrono nuovamente dalla data di ricevimento della documentazione o dei chiarimenti richiesti.
5. Al termine delle suddette attività, il Responsabile del procedimento provvede a notificare gli esiti finali ai singoli Beneficiari.
6. Le domande che risulteranno ammesse in fase di istruttoria di ammissibilità formale saranno ammesse alla successiva fase di **ammissibilità sostanziale e di valutazione di merito** del progetto sulla base dei criteri di selezione delle proposte, approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR-FESR 2014/2020 e riferiti alla Azione 3.4, giusta DGR n. 582/2016 e s.m.i. di cui alla griglia dell'art.13 del presente avviso.
7. La valutazione dei progetti che abbiano superato la fase di ammissibilità formale, avverrà da parte di apposita Commissione Tecnica di Valutazione, nominata dal Direttore Generale della Fondazione Apulia Film Commission, e composta da quattro esperti del settore che garantiscano indipendenza, alto profilo ed elevate competenze tecniche e/o scientifiche, un dipendente della Fondazione Apulia Film Commission coadiuvati da un dipendente della Fondazione Apulia Film Commission in qualità di segretario verbalizzante. Tali esperti della Commissione Tecnica di Valutazione afferiranno alle seguenti aree tecniche di competenza:
 - 7.1. due esperti afferenti all'area "Autori e story editor" cui verrà assegnato ciascuno un progetto diverso;
 - 7.2. un esperto afferente all'area "Produzione";
 - 7.3. un esperto afferente all'area "Finanziamenti".
8. Nel corso della fase istruttoria di ammissibilità sostanziale e di valutazione di merito potranno essere richieste, da parte della Commissione di Valutazione, informazioni e/o chiarimenti che si rendessero



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



Il futuro alla portata di tutti

APULIA
FILM
FUND

necessari, assegnando un termine per provvedere non superiore a 10 giorni (di calendario) dal ricevimento della richiesta. Sarà altresì possibile richiedere audizione da parte della Commissione.

9. In caso di mancato riscontro entro i termini stabiliti dalla stessa richiesta:
 - 9.1. se le informazioni e/o i chiarimenti sono richiesti nella fase dell'istruttoria di ammissibilità sostanziale: la domanda verrà ritenuta inammissibile;
 - 9.2. se le informazioni e/o i chiarimenti sono richiesti nella fase della valutazione tecnica: non si procederà all'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri per i quali sono state formulate le richieste.
10. Non potranno essere prese in considerazione risposte pervenute oltre il termine stabilito, salvo richiesta di proroga da inoltrare nel suddetto termine di 10 giorni, adeguatamente motivata e comunque per non oltre complessivi 30 giorni.
11. Gli **esiti della valutazione** della Commissione Tecnica saranno recepiti con apposito atto del Direttore Generale e pubblicati sul BURP, sul sito internet istituzionale della Fondazione nella apposita sezione, e comprende la lista dei progetti finanziati, dei progetti ammessi e non finanziati, in base al totale del punteggio conseguito, nonché di quelli esclusi con le relative motivazioni.
12. Entro e non oltre 20 giorni solari dalla pubblicazione sul BURP, le imprese interessate potranno presentare osservazioni e motivate opposizioni adeguatamente documentate al Responsabile del procedimento, a mezzo PEC all'indirizzo funding@pec.apuliafilmcommission.it. Se il termine scade in un giorno festivo, questo è automaticamente posticipato al primo giorno utile lavorativo successivo.
13. Il Responsabile del procedimento provvede all'istruttoria delle osservazioni/opposizioni intervenute, eventualmente interpellando la Commissione Tecnica di Valutazione.
14. Sulla base delle osservazioni/opposizioni e dell'esito delle verifiche condotte dalla Fondazione Apulia Film Commission sui requisiti oggetto di autodichiarazione, il Direttore Generale adotta i **provvedimenti di concessione**, che saranno pubblicati sul sito internet istituzionale della Fondazione nella apposita sezione.
15. Nel caso di esito negativo delle verifiche sui requisiti, il provvedimento di mancata assegnazione dichiara l'istante escluso dal procedimento e avvia l'iter per le segnalazioni alle autorità competenti. Nel caso di esito positivo, il Responsabile del Procedimento notifica a mezzo PEC il provvedimento di concessione.
16. Le domande dei progetti ammessi e non finanziati per insufficienza di risorse potranno divenire finanziabili a seguito di:
 - 16.1. recupero di risorse a seguito delle dichiarazioni di decadenza o a seguito di apposita riduzione successiva al controllo del rendiconto e conseguente all'erogazione di contributi inferiori a quanto inizialmente stanziati
 - 16.2. eventuale incremento della dotazione finanziaria a disposizione del presente avviso.
17. Il Responsabile del procedimento dopo aver esperito tutte le fasi di cui ai punti precedenti dichiara concluso il procedimento di assegnazione ed invia all'impresa beneficiaria, all'indirizzo PEC dichiarato in sede di istanza, il **disciplinare** di cui all'art. 15.
18. Qualora l'impresa beneficiaria non sottoscriva il disciplinare con la modalità indicate ed entro i 10 giorni lavorativi successivi alla sua ricezione, sarà considerata rinunciataria e dichiarata decaduta dall'agevolazione con apposito provvedimento di revoca dal beneficio del contributo, intendendosi così risolti di diritto gli impegni ed i rapporti già assunti. Per il rispetto dei termini indicati nel presente comma farà fede la data di invio a mezzo PEC. Se il termine scade in un giorno festivo, questo è automaticamente posticipato al primo giorno utile lavorativo successivo.

Art. 15 - Modalità di attuazione e gestione delle operazioni. Disciplinare

1. Per le proposte progettuali ammesse a finanziamento sarà sottoscritto apposito Disciplinare (allegato 10) regolante i rapporti tra Fondazione Apulia Film Commission e Soggetto Beneficiario, contenente, tra l'altro, indicazione delle modalità e della tempistica di realizzazione dell'intervento, delle spese ammissibili, delle modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione, di monitoraggio e controllo dell'intervento, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione potrà procedere alla revoca del contributo concesso.



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



Il futuro alla portata di tutti



2. Il Disciplinare, inoltre, conterrà l'entità del contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili in relazione al costo complessivo.
3. Il Disciplinare da sottoscrivere con firma elettronica del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, entro i 10 giorni lavorativi successivi alla sua ricezione, conterrà nello specifico:
 - 3.1. Importo dell'agevolazione concessa.
 - 3.2. Codice Unico di Progetto (CUP).
 - 3.3. Obblighi e impegni dell'impresa assegnataria.
 - 3.4. Modalità di attuazione e gestione dell'operazione finanziata e cronoprogramma.
 - 3.5. Tipologie di spesa ammissibili.
 - 3.6. Entità, condizioni, termini e modalità di erogazione dell'aiuto all'impresa beneficiaria.
 - 3.7. Modalità e termini di rendicontazione delle spese da parte dell'impresa beneficiaria.
 - 3.8. Indicazione che i dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel Sistema informativo di registrazione e monitoraggio, saranno resi disponibili per gli Organi Istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
 - 3.9. Indicazione, ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 3.2, al Regolamento UE n. 1303/2013, che l'accettazione del finanziamento da parte dell'impresa beneficiaria costituisce accettazione della sua inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115, par. 2, del Regolamento UE n. 1303/2013.
 - 3.10. Modalità e termini di svolgimento di controlli e ispezioni sull'intervento ammesso a finanziamento.
 - 3.11. Casi di revoca delle agevolazioni.
 - 3.12. Eventuali ulteriori prescrizioni ed obblighi connessi con la realizzazione del programma di investimenti e con il rispetto delle normative di riferimento.

Art. 16 - Modalità e termini di rendicontazione delle spese da parte del Beneficiario

1. L'importo del contributo approvato in sede di concessione dell'agevolazione è determinato con riferimento alle spese ammissibili; eventuali variazioni in aumento non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare del contributo concedibile.
2. L'ammontare del contributo concesso è rideterminato in fase di erogazione del saldo, a seguito della verifica delle spese ammissibili effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute.
3. Per il riconoscimento delle spese l'impresa beneficiaria dovrà trasmettere la documentazione attraverso l'utenza sul sistema di monitoraggio informativo telematico MIRWEB (accessibile dall'url mirweb.regione.puglia.it):
 - 3.1. Attestazione rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, secondo l'allegato 4, ove risulti che:
 - 3.1.1. sono state adempite tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
 - 3.1.2. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
 - 3.1.3. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dal bando o avviso;
 - 3.1.4. non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni IVA sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



Il futuro alla portata di tutti

APULIA
FILM
FUND

- 3.1.5. non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura).
- 3.2. Rendiconto analitico delle spese rimborsabili redatto secondo l'allegato 9 corredato di: copie del libro unico del lavoro e piani di lavorazione; apposite *rooming list* predisposte da strutture ricettive localizzate in Puglia. Nelle *rooming list* potrà essere ricompreso il cast artistico, in coerenza con quanto previsto dal piano di lavorazione;
- 3.3. Atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, i termini di consegna, le modalità di pagamento.
- 3.4. Copie conformi all'originale di:
 - 3.4.1. fatture dei fornitori con residenza fiscale in Puglia, con la relativa distinta di pagamento (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.);
 - 3.4.2. buste paga dei lavoratori iscritti alla Production Guide o fatture dei professionisti iscritti alla Production Guide, regolarmente contrattualizzati, con la relativa distinta di pagamento (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.);
 - 3.4.3. ogni altra documentazione giustificativa di spesa con la relativa distinta di pagamento (evidenza di addebito in conto corrente, copia del bonifico da allegare al documento di spesa cui si riferisce, etc.);
- 3.5. Asseverazione di un commercialista, ovvero revisore legale o società di revisione legale dei conti iscritto/a al registro di cui al D.Lgs. n. 39/2010 e s.m.i., redatta sul modello di cui all'allegato 6 che certifichi il rendiconto analitico delle spese rimborsabili e il relativo costo di produzione;
- 3.6. Piano di lavorazione definitivo, con chiara evidenziazione delle giornate di lavorazione in Puglia.
- 3.7. Elenco troupe e cast definitivo, con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti).
- 3.8. Elenco dei fornitori con residenza fiscale in Puglia.
4. In ogni fase procedimentale, potranno essere disposti controlli e ispezioni da parte di incaricati della Regione Puglia, delle competenti Istituzioni UE sull'attuazione degli interventi ammessi a finanziamento secondo quanto previsto nella Parte IV Titolo I del Regolamento UE n. 1303/2013.
5. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel Sistema informativo di registrazione e monitoraggio, saranno resi disponibili per gli Organi Istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
6. I documenti relativi alla realizzazione del progetto dovranno essere comunque tenuti a disposizione per tutta la durata del progetto e per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione¹² (e comunque per dieci anni dalla data in cui è stato concesso l'ultimo aiuto a norma del regime, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento UE n. 651/2014) e saranno verificati in sede di eventuale sopralluogo per la verifica tecnica e amministrativa del progetto, da parte della Fondazione Apulia Film Commission, della Regione Puglia e/o delle competenti istituzioni UE; tali documenti dovranno essere resi disponibili in originale su richiesta di detti organismi.
 - 6.1. Nel caso di documentazione incompleta, l'Ente provvede a richiedere le necessarie integrazioni, che dovranno essere fornite dall'impresa beneficiaria nei 20 giorni solari successivi alla richiesta.
 - 6.2. L'Ente, a seguito della verifica delle integrazioni richieste può procedere alla richiesta di invio della domanda di pagamento ovvero alla revoca dell'agevolazione.
 - 6.3. L'accettazione del finanziamento da parte del beneficiario costituirà accettazione della sua inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115, par. 2, del Regolamento UE n. 1303/2013.

¹² Comparirà un apposito avviso nel sistema gestionale MIRWEB



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



Il futuro alla portata di tutti

APULIA
FILM
FUND

Art. 17 - Principali obblighi e impegni del Beneficiario

Il Beneficiario è tenuto a:

1. Il rispetto del divieto di doppio finanziamento delle attività;
2. L'applicazione della normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 2.2, al Regolamento UE n. 1303/2013 e del Regolamento UE n. 821/2014 (richiamo al cofinanziamento comunitario delle operazioni, impiego dell'emblema dell'Unione Europea con indicazione del Fondo Strutturale);
3. Il rispetto delle norme in tema di ammissibilità delle spese;
4. L'adozione di un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata a valere sulle risorse del PO (es. codice contabile associato al progetto);
5. Il rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione;
6. L'impegno a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione finanziata per il periodo previsto dall'art. 140 del Regolamento UE n. 1303/2013 e del dell'art. 12 del Regolamento UE n. 651/2014 per ogni azione di verifica e controllo;
7. Il rispetto degli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema informativo e rispetto delle procedure di monitoraggio;
8. Il rispetto del cronoprogramma dell'intervento e il piano di lavorazione dell'opera audiovisiva;
9. L'applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, di ambiente e di pari opportunità, ove pertinente;
10. Il divieto di trasferire a qualunque titolo il beneficio ad un soggetto diverso, in forza di qualsivoglia contratto o obbligazione.
11. Il rispetto delle date di inizio e termine delle riprese – o delle date di inizio e termine delle attività nel caso di progetto afferente alla categoria D – come indicate in fase di invio della domanda di agevolazione, fatto salvo l'invio di tempestive comunicazioni alla Fondazione Apulia Film Commission, attraverso il Sistema informativo;
12. Dare comunicazione scritta a mezzo PEC all'indirizzo funding@pec.apuliafilmcommission.it al Responsabile del procedimento entro 10 giorni dal verificarsi di una delle seguenti ipotesi:
 - 12.1. messa in liquidazione della società, cessione dell'attività d'impresa;
 - 12.2. dichiarazione di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, ovvero avvio del procedimento per la dichiarazione di una delle predette situazioni;
 - 12.3. pronuncia di sentenza passata in giudicato o emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure la pronuncia di sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale ed in particolare, ai sensi dell'art. 45 della Direttiva CE n. 18/2004, per partecipazione ad una organizzazione criminale, per corruzione, per frode finanziaria ai danni della Comunità Europea, per riciclaggio dei proventi da attività illecite;
13. Adempiere agli obblighi di comunicazione verso la Fondazione Apulia Film Commission dettagliati nel disciplinare ed inviare, attraverso il Sistema informativo:
 - 13.1. l'ordine del giorno della produzione durante la fase di lavorazione – aggiornamenti sull'avanzamento dei lavori nel caso della categoria D;
 - 13.2. durante la fase di lavorazione e ad ogni eventuale loro aggiornamento:
 - 13.2.1. il piano di lavorazione completo, con chiara evidenziazione delle giornate di lavorazione in Puglia; cronoprogramma delle attività dei reparti nel caso di progetto afferente alla categoria D;
 - 13.2.2. l'elenco troupe e cast completo, con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide (esclusi generici, figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);
 - 13.2.3. l'elenco dei fornitori completo, con chiara evidenziazione di quelli con residenza fiscale in Puglia;



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



Il futuro alla portata di tutti

APULIA
FILM
FUND

- 13.2.4. l'elenco delle location completo, con chiara evidenziazione delle location pugliesi; non richiesto nel caso nel caso di progetto afferente alla categoria D.
- 13.2.5. le foto di scena;
14. Assegnare al progetto un codice identificativo unico, ISAN o EIDR, prima della consegna della rendicontazione delle spese;
 15. Consentire in qualsiasi momento la presenza di un delegato della Fondazione Apulia Film Commission durante la lavorazione e, a soli fini di documentazione, l'effettuazione di riprese video o fotografiche da parte di un delegato della Fondazione Apulia Film Commission, durante la lavorazione;
 16. Apporre i loghi richiesti nei titoli di testa o, in alternativa, come primo cartello dei nei titoli di coda e su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali dell'opera, ai sensi dell'Allegato XII del Regolamento UE n. 1303/2013 e art. 4 del Regolamento UE n. 821/2014, la dicitura "**con il contributo di [LOGO Regione Puglia] [LOGO Unione Europea] [LOGO POR Puglia FESR-FSE 2014/2020] [LOGO Fondazione Apulia Film Commission]**", inviando attraverso il Sistema informativo alla Fondazione Apulia Film Commission l'anteprima dei titoli del film in formato ".jpg" o ".pdf" prima di procedere alla finalizzazione o duplicazione dell'opera definitiva, pena la revoca del contributo;
 17. Attribuire alla Fondazione Apulia Film Commission il diritto di utilizzo gratuito su qualsiasi canale di estratti relativi all'opera filmica (anche montati con altri estratti di altre opere filmiche), delle foto di scena e del backstage, esclusivamente per scopi istituzionali e di promozione istituzionale della Fondazione Apulia Film Commission e dei suoi Soci.
 18. Corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposte dalla Fondazione Apulia Film Commission e dalla Regione Puglia;
 19. Acconsentire e favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti dalla Fondazione Apulia Film Commission e dalla Regione Puglia, nonché da competenti organismi statali, dalla Commissione europea e da altri organi dell'Unione europea competenti in materia, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, al fine di verificare lo stato di avanzamento delle iniziative e le condizioni per il mantenimento delle agevolazioni;
 20. Adempiere agli obblighi di pubblicazione delle agevolazioni ricevute a valere sul presente avviso, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, commi 125 e seguenti della legge 4 agosto 2017 n. 124 e successive modifiche integrazioni;
 21. Aderire a tutte le forme atte a dare idonea pubblicità dell'utilizzo delle risorse finanziarie del POR Puglia FESR 2014/2020, con le modalità allo scopo individuate;
 22. Garantire che le spese oggetto di agevolazione non abbiano già fruito di una misura di sostegno finanziario comunitario ai sensi dell'articolo 65, paragrafo 11, del Regolamento UE n. 1303/2013 e/o nazionale secondo quanto previsto dalle vigenti norme nazionali sull'ammissibilità delle spese;
 23. Garantire il rispetto delle politiche dell'Unione europea e delle norme nazionali in materia di ammissibilità delle spese, tutela ambientale, sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione nonché alla legislazione applicabile in materia di prevenzione del riciclaggio di denaro e lotta al terrorismo;
 24. Adempiere a tutti gli obblighi e consentire lo svolgimento di tutte le attività in materia di monitoraggio, controllo e pubblicità previsti dalla normativa europea relativa all'utilizzo delle risorse del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) di cui al Regolamento UE n. 1303/2013 e successive disposizioni attuative e delegate, secondo le indicazioni che saranno fornite dalla Fondazione Apulia Film Commission e dalla Regione Puglia.

Art. 18 - Modifiche al progetto approvato

1. Eventuali variazioni del progetto oggetto di finanziamento, sia in termini finanziari che di contenuto, dovranno essere preventivamente approvate dal Responsabile del procedimento, purché non alterino gli obiettivi e le finalità del progetto e non determinino una modifica dei parametri che hanno consentito l'attribuzione dei punteggi in sede di valutazione.



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



Il futuro alla portata di tutti

APULIA
FILM
FUND

2. Le variazioni di cui al punto precedente tra le tipologie di spesa indicate in fase di candidatura sono ammissibili nel corso della vita del progetto.
3. La richiesta di variazione del progetto, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, dovrà comprendere: i motivi della variazione, il dettaglio delle voci variate e relative modifiche finanziarie.
4. La richiesta di variazione si intenderà approvata automaticamente, salvo diversa comunicazione da parte del Responsabile del procedimento, entro 30 giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione di variazione. Modifiche e/o variazioni non dovranno prevedere interventi e/o tipologie di investimento non ammissibili e non dovranno determinare pregiudizio al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità originarie del Progetto, pena la revoca del contributo concesso.

Art. 19 - Rinunce e cause di revoca del contributo

1. I beneficiari possono rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione, a mezzo PEC, a funding@pec.apuliasfilmcommission.it.
2. Il contributo assegnato è oggetto di revoca, con provvedimento del Direttore Generale della Fondazione Apulia Film Commission o del Dirigente assegnatario delle risorse individuato dall'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, nell'ambito dell'Asse Prioritario 3, nei seguenti casi:
 - 2.1. qualora vengano meno i requisiti richiesti per l'ammissione a contributo che devono perdurare sino alla data di erogazione finale del contributo;
 - 2.2. assegnazione del contributo sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti;
 - 2.3. riscontro, in sede di verifica o controllo, di modifiche del progetto agevolato tali da non consentire il rispetto degli obiettivi e delle finalità dell'avviso pubblico;
 - 2.4. qualora siano alterate le caratteristiche progettuali che hanno consentito l'attribuzione dei punteggi che, in sede di valutazione, hanno determinato la finanziabilità del progetto;
 - 2.5. riscontro, in sede di verifica o controllo, di irregolarità amministrative nella realizzazione del progetto agevolato;
 - 2.6. mancata realizzazione del progetto.
3. Il contributo potrà essere proporzionalmente rideterminato, purché sia garantito il raggiungimento degli obiettivi e dei risultati di progetto. Per realizzato si intende il totale dei costi ammessi a rendicontazione.
4. Qualora il beneficiario dovesse rinunciare al contributo, la Fondazione Apulia Film Commission procederà a formalizzare la decadenza del contributo concesso.
5. Ai sensi dell'articolo 9 del Decreto legislativo n. 123 del 31 marzo 1998, i contributi erogati e risultati indebitamente percepiti dovranno essere restituiti maggiorati del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di stipula del finanziamento incrementato di 5 punti percentuali per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dei contributi e quella di restituzione degli stessi.
6. Nel caso in cui la restituzione sia dovuta per fatti non imputabili all'impresa, i contributi saranno rimborsati maggiorati esclusivamente degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento.
7. Con l'atto di revoca sono altresì definite le modalità di restituzione delle somme. L'atto di revoca costituisce in capo alla Fondazione Apulia Film Commission il diritto ad esigere immediatamente la somma ivi determinata.

Art. 20 - Monitoraggio e Controllo

1. È facoltà della Regione Puglia e dell'Organismo Intermedio Fondazione Apulia Film Commission richiedere ulteriore documentazione e/o chiarimenti, sia in fase di valutazione che per tutta la durata delle attività previste dal progetto e successivamente, fino ai termini prescritti nel successivo par. 3.



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



Il futuro alla portata di tutti

APULIA
FILM
FUND

2. La Regione Puglia, anche attraverso soggetti intermediari, si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione dei progetti ammessi all'agevolazione, ai fini del monitoraggio dell'intervento, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
3. Tutti i beneficiari hanno l'obbligo di rendersi disponibili, per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione (e comunque per i per dieci anni dalla data in cui è stato concesso l'ultimo aiuto a norma del regime, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento UE n. 651/2014), a qualsivoglia richiesta di controlli, informazioni, dati, documenti, attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori di beni o servizi.
4. I controlli potranno essere effettuati dalla Regione Puglia, dalla Fondazione Apulia Film Commission, da funzionari dello Stato Italiano e dell'Unione Europea.

Art. 21 - Informazione e pubblicità

1. L'avviso, unitamente a tutti i suoi allegati, verrà reso pubblico mediante la pubblicazione sul BURP e sui siti web della Fondazione Apulia Film Commission e della Regione Puglia.
2. Al fine di garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità, il presente avviso verrà diffuso attraverso internet mediante pubblicazione sui portali della Regione Puglia: www.regione.puglia.it e www.apuliafilmcommission.it.
3. I soggetti beneficiari sono tenuti a rispettare gli obblighi di informazione e comunicazione previsti nel Regolamento UE n. 1303/2013 (art. 115) e in particolare nell'allegato XII "Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi" e nel Regolamento di esecuzione della commissione n. 821/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio (artt. 4 e 5) per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati.

Art. 22 - Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti alla Fondazione Apulia Film Commission saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità di cui al presente avviso e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente avviso e per tutte le conseguenti attività.
2. I dati personali saranno trattati dalla Fondazione Apulia Film Commission per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 101/2018, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
3. In particolare i dati personali sono trattati per le seguenti finalità di servizio:
 - 3.1. permettere l'iscrizione e la partecipazione al presente avviso;
 - 3.2. adempiere agli obblighi previsti dalla legge, da un regolamento, dalla normativa comunitaria o da un ordine dell'Autorità;
 - 3.3. esercitare i diritti del Titolare, ad esempio il diritto di difesa in giudizio.
4. Il trattamento dei dati personali è realizzato tramite le operazioni indicate all'art. 4 Codice Privacy e all'art. 4 n. 2) GDPR e precisamente: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati. I dati personali sono sottoposti a trattamento sia cartaceo che elettronico.
5. Il Titolare tratterà i dati personali per il tempo necessario per adempiere alle finalità di cui sopra e comunque per non oltre 10 anni dalla cessazione del rapporto per le Finalità di Servizio.
6. Qualora la Fondazione Apulia Film Commission debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



Il futuro alla portata di tutti

APULIA
FILM
FUND

legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

7. Tutti i soggetti partecipanti ai progetti presentati ai sensi del presente avviso, acconsentono alla diffusione, ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure, degli elenchi dei beneficiari tramite la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sui portali internet regionali (www.regione.puglia.it) e sul sito internet della Fondazione Apulia Film Commission (www.apuliafilmcommission.it), ai sensi del regolamento UE n. 1303/2013 art. 115 paragrafo 2.
8. I soggetti beneficiari dell'aiuto inoltre dovranno fornire il proprio consenso all'inserimento dei propri dati nelle comunicazioni ed informazioni ai cittadini attraverso sistemi "open data".
9. Il titolare del trattamento dati è la Fondazione Apulia Film Commission, con sede in Bari - Lungomare Starita 1, Cineporti di Puglia c/o Fiera del Levante, legalmente rappresentata dal Presidente.
10. In relazione ai dati trattati, i soggetti beneficiari dell'aiuto hanno la facoltà in qualsiasi momento di esercitare i diritti riconosciuti dalle vigenti normative in particolare, tra gli altri, di ottenere copia dei dati trattati, il loro aggiornamento, la loro rettifica o integrazione, la loro cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco per i trattamenti in violazione di legge, di opporsi per motivi legittimi al trattamento. Per esercitare tali diritti, è possibile scrivere alla Fondazione Apulia Film Commission all'attenzione del DPO – Data Protection Officer, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione Apulia Film Commission oppure all'indirizzo mail privacy@apuliafilmcommission.it.
11. La Fondazione Apulia Film Commission e la Regione Puglia informano, inoltre, di disporre di accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2014-2020 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità.
12. Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (Orbis e Lexis Nexis World compliance), sistemi informativi della Commissione Europea (VIES e Infoeuro) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi comunitari FESR e FSE riferite allo stato di attuazione delle operazioni. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.
13. La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.
14. La Regione Puglia informa che tratterà i dati disponibili nel sistema ARACHNE esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia nella eventuale fase di attuazione dell'operazione.
15. Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE è descritto alla seguente pagina web della Commissione Europea: <https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it>

Apulia Film Fund Allegato 1a

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL DPR 28/12/2000 N.445, ARTT.46-47

FORMULARIO DI PROGETTO

Luogo		Data	
Il/La sottoscritto/a		Codice Fiscale	
nato/a a		il	
in qualità di legale rappresentante di			
con sede legale in		indirizzo, CAP	
Partita IVA		PEC	

CHIEDE di poter partecipare all'Avviso pubblico **Apulia Film Fund**
con la seguente proposta progettuale di opera audiovisiva:

Titolo progetto			
Regista			
Categoria e Tipologia progetto			
Numero puntate		Minutaggio puntate	

Dati anagrafici e profilo del Soggetto proponente

Profilo dell'impresa proponente			
Nome sociale			
Natura giuridica			
Codice ATECOFIN primario			
Ruolo		Se coprodotto, indicare percentuale	
Rating di legalità			
Patrimonio netto dell'impresa istante risultante dall'ultimo bilancio approvato e depositato. Per le imprese non obbligate alla redazione del bilancio il PN si desume sulla base di un bilancio redatto ex Artt. da 2423 a 2425 del Codice Civile da un professionista abilitato.			
ULA Impresa proponente		ULA Imprese collegate	ULA Imprese associate
<i>(Le ULA si riferiscono all'anno solare precedente)</i>			

Contatti referente per comunicazioni

Nome e cognome	
Ruolo	
Telefono	
Cellulare	
Email	

Eventuali produzioni associate o coproduttori

Tipologia accordo	
Nome sociale e natura giuridica	
Stato - Città	
Legale rappresentante	
Indirizzo sede legale	
Telefono e PEC	
Sito web	
Partita IVA	
Quota % di coproduzione	

Eventuale società di distribuzione audiovisiva / Broadcaster / SVOD (obbligatorio per categoria A B e D)

Canale distributivo	
---------------------	--

Nome sociale e natura giuridica	
Stato - Città	
Indirizzo sede legale	
Telefono e PEC	
Sito web	
Partita IVA	

Cronoprogramma del progetto			
(il formato delle date è gg/mm/aa)	Dal	Al	Totale giorni
Periodo preparazione generale	00/00/00	00/00/00	#VALORE!
Periodo lavorazione generale	00/00/00	00/00/00	#VALORE!
Periodo postproduzione	00/00/00	00/00/00	#VALORE!
Data di conclusione del progetto*			
Eventuali note per progetti categoria D:			
<p>* Ai sensi dell'art.7 par.4, il progetto si considera concluso quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le attività sono state realizzate integralmente, - le spese sono state sostenute, - abbia realizzato l'obiettivo per cui è stato ammesso a finanziamento, - sia stata consegnata la copia campione dell'opera audiovisiva. 			

(il formato delle date è gg-mm-aa)	Dal	Al	Totale giorni*	Rapporto
Periodo di preparazione in Puglia	00/00/00	00/00/00	#VALORE!	
Periodo di lavorazione (riprese) in Puglia	00/00/00	00/00/00	#VALORE!	#VALORE!
Periodo di lavorazione (riprese) fuori Puglia	00/00/00	00/00/00	#VALORE!	#VALORE!
Periodo di lavorazione (riprese) TOTALE	00/00/00	00/00/00	#VALORE!	

*Il sabato è considerato lavorativo e incluso nel calcolo

Piano dei costi	
Totale sopra la linea	- €
Totale sotto la linea	- €
Costo della copia campione dell'opera (esclusi spese generali e producer fee)	- €
Costo di produzione - al lordo di qualsiasi imposta o altro onere	- €
Copertura finanziaria (pari al totale dei finanziamenti confermati)	- €

Elenco delle spese e Contributo richiesto			
Per il dettaglio delle spese seguenti fa fede il testo dell'Avviso:	Percentuale di rimborso	Preventivo spese in Puglia	Contributo richiesto
1. Lordo busta paga del personale dipendente a tempo determinato o indeterminato, residente in Puglia, iscritto al database Production Guide		€-	€-
2. Spese per fornitura di servizi, prestazione e compensi consulenze, effettuate da imprese e/o professionisti residenti ai fini fiscali in Puglia;		€-	€-
3. Beni di consumo non durevoli acquisiti/noleggiati da fornitori residenti ai fini fiscali in Puglia;		€-	€-
4. Beni durevoli noleggiati da fornitori residenti ai fini fiscali in Puglia, proprietari dei beni oggetto del noleggio;		€-	€-
5. Noleggio di location afferenti in via esclusiva al progetto e localizzate in Puglia, di proprietari residenti ai fini fiscali in Puglia;		€-	€-
6. Costi per permessi e autorizzazioni localizzate in Puglia;		€-	€-
7. Spese sostenute per strutture ricettive localizzate in Puglia, ossia con unità produttiva all'interno della regione.		€-	€-
<i>Se il contributo richiesto è maggiore di 150.000€, compilare l'allegato relativo alle verifiche antimafia</i>	TOTALE	€-	€-

	Numero totale lavoratori	Numero totale lavoratori iscritti alla Production guide	Rapporto
Cast artistico*			#DIV/0!
Cast tecnico*			#DIV/0!
TOTALE			
<i>* esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti</i>			

Ulteriori elementi di valutazione

Strategie di diffusione e distribuzione dell'opera, con particolare riferimento all'individuazione del pubblico nazionale ed internazionale di riferimento e potenziale artistico dell'opera audiovisiva in relazione alla selezione in festival in Italia e all'estero:

Location in Puglia (elencare le location del territorio pugliese e specificare se dichiarate all'interno della sceneggiatura):

Location fuori Puglia (elencare le location esterne al territorio pugliese):

Valorizzazione o autenticità del patrimonio artistico, culturale, storico, ambientale, paesaggistico, enogastronomico ed artigianale della Puglia, all'interno della narrazione:

Ecoturismo e valorizzazione della Rete Ecologica Regionale

Possesso di sistemi di gestione ambientale certificati - Emas o ISO 14001 oppure Impegno a ottenere una certificazione per la sostenibilità ambientale dell'opera, rilasciata da soggetti certificatori abilitati;		<i>(in caso affermativo, indicare quale certificato o l'impegno ad adempiere)</i>
Valorizzazione (prevedendoli come set) dei siti della Rete Ecologica Regionale		<i>(in caso affermativo, indicare quali siti)</i>

Criteri di premialità

1. Regista o maggioranza dei registi donna		
2. Autori dell'opera come individuati dalla legge 633/1941 in maggioranza donne		<i>(in caso affermativo, indicare ruolo e nominativo)</i>
3.a. Regista under 35; oppure		
3.b. Opera prima o seconda; oppure		
3.c. Regista residente in Puglia e iscritto alla Production guide.		
4. Almeno 5 attori residenti in Puglia e iscritti alla Production guide nei ruoli primari, comprimari o secondari		<i>(in caso affermativo, indicare ruolo e, se già individuato, nominativo)</i>
5. Almeno 2 capi reparto (tra i reparti fotografia, scenografia, costumi, montaggio, musiche) residenti in Puglia e iscritti alla Production guide		<i>(in caso affermativo, indicare ruolo, reparto e, se già individuato, nominativo)</i>

Trattamento dati personali

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016, autorizzo espressamente l'utilizzo dei dati riportati nel presente allegato utile per la partecipazione all'Avviso pubblico **Apulia Film Fund**.

Documento informatico firmato digitalmente dal legale rappresentante, ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

PREVENTIVO ANALITICO DEI COSTI DI PRODUZIONE IN PUGLIA Allegato 1b						
Evidenziare in giallo le spese oggetto del rimborso da sostenere in Puglia						
TITOLO SPESA	DETTAGLIO COSTO					PREVENTIVO
01 SOGGETTO E SCENEGGIATURA						
001 Opzione diritti d'autore						
002 Soggetto						0,00
003 Sceneggiatura						0,00
004 Traduzioni						0,00
005 Revisione						0,00
006 Diritti musica						0,00
007 Agenzie						0,00
008 Oneri Sociali azienda su euro	0	X	perc.			0,00
TOTALE 01						0,00
02 DIREZIONE						
001 Regista						0,00
002 Consulenza regia						0,00
003 Oneri Sociali azienda su euro	0	X	Perc.			0,00
TOTALE 02						0,00
03 ATTORI PRINCIPALI		pose		comp/posa		
001 Attore		0,0		0,00		0,00
002 Attore		0,0		0,00		0,00
003 Attore		0,0		0,00		0,00
004 Attore		0,0		0,00		0,00
005 Attore		0,0		0,00		0,00
006 Attore		0,0		0,00		0,00
007 Attore		0,0		0,00		0,00
008 Attore		0,0		0,00		0,00
009 Attore		0,0		0,00		0,00
010 Consulenza Attori						0,00
011 Oneri Sociali azienda su euro	0	X	Perc.			0,00
TOTALE 03				0,00		0,00
Totale Costi Sopra la Linea						0,00
04 PRODUZIONE						
001 Prod esecutivo - inclusi O.S.-						0,00
002 Organizzatore Generale				forfait x €	0,00	0,00
003 Direttore di Produzione	Pre/post prod.			sett. x €	0,00	
004	Produzione			sett. x €	0,00	0,00
005 Coordinatrice di Produzione	Pre/post prod.			sett. x €	0,00	
006	Produzione			sett. x €	0,00	0,00
007 Location Manager	Pre/post prod.			sett. x €	0,00	
008	Produzione			sett. x €	0,00	0,00
009 Ispettore di Produzione	Pre/post prod.			sett. x €	0,00	
010	Produzione			sett. x €	0,00	0,00
011 Segretario di produzione	Pre/post prod.			sett. x €	0,00	
012	Produzione			sett. x €	0,00	0,00

013	Amministratore			sett. x €	0,00	0,00
014	Cassiere	Pre/post prod.		sett. x €	0,00	
015		Produzione		sett. x €	0,00	0,00
016	Runners			sett. x €	0,00	0,00
017	Straordinari, notturni e festivi	flat				0,00
018	Oneri Sociali azienda su euro	0	X	Perc.		0,00
TOTALE 04						0,00
05 REPARTO REGIA						
001	Aiuto Regista	Pre/post prod.		sett. x €	0,00	
		Produzione		sett. x €	0,00	0,00
002	Assistente alla regia	Pre/post prod.		sett. x €	0,00	
		Produzione		sett. x €	0,00	0,00
003	2° Assistente alla regia			sett. x €	0,00	0,00
004	Segretaria di Edizione	Pre/post prod.		sett. x €	0,00	
		Produzione		sett. x €	0,00	0,00
005	Casting ruoli principali (no o.s.)					0,00
006	Straordinari, notturni e festivi		0,0			0,00
007	Oneri Sociali azienda su euro	0	X	Perc.		0,00
TOTALE 05						0,00
06 REPARTO MONTAGGIO						
001	Montatore		0,0	sett. x €	0,00	0,00
002	Assistente Montatore		0,0	forfait x €	0,00	0,00
003	2° Assistente Montatore		0,0	sett. x €	0,00	0,00
004	Montatore suono		0,0	sett. x €	0,00	0,00
005	Coordinatore di edizione		0,0	sett. x €	0,00	0,00
006	Oneri Sociali azienda su euro	0	X	Perc.		0,00
TOTALE 06						0,00
07 PERSONALE TECNICO						
001	Direttore della Fotografia	Pre/post prod.	0,0	sett. x €	0,00	
		Produzione	0,0	sett. x €	0,00	0,00
002	Operatore di macchina	Produzione	0,0	sett. x €	0,00	0,00
003	Assistenti operatore / DIT	Pre/post prod.	0,0	sett. x €	0,00	
		Produzione	0,0	sett. x €	0,00	0,00
004	Aiuto operatore / Data	Pre/post prod.	0,0	sett. x €	0,00	
		Produzione	0,0	sett. x €	0,00	0,00
005	Video Assist	Pre/post prod.	0,0	sett. x €	0,00	
		Produzione	0,0	sett. x €	0,00	0,00
006	Operatore subacqueo / steadycam	Produzione	0,0	sett. x €	0,00	0,00
007	Fotografo di scena	Produzione	0,0	forfait x €	0,00	0,00
008	Tecnico del Suono	Produzione	0,0	sett. x €	0,00	0,00
009	Microfonista	Produzione	0,0	sett. x €	0,00	0,00
010	Architetto Scenografo	Pre/post prod.	0,0	sett. x €	0,00	
		Produzione	0,0	sett. x €	0,00	0,00
011	Assistente scenografo	Pre/post prod.	0,0	sett. x €	0,00	
		Produzione	0,0	sett. x €	0,00	0,00
012	Arredatore	Pre/post prod.	0,0	sett. x €	0,00	
		Produzione	0,0	sett. x €	0,00	0,00
013	Aiuto Arredatore	Pre/post prod.	0,0	sett. x €	0,00	

		Produzione	0,0	sett. x €	0,00	0,00
014	Costumista	Pre/post prod.	0,0	sett. x €	0,00	
		Produzione	0,0	sett. x €	0,00	0,00
015	Aiuto costumista	Pre/post prod.	0,0	sett. x €	0,00	
		Produzione	0,0	sett. x €	0,00	0,00
016	Assistente costumista	Pre/post prod.	0,0	sett. x €	0,00	
		Produzione	0,0	sett. x €	0,00	0,00
017	Truccatore	Pre/post prod.	0,0	sett. x €	0,00	
		Produzione	0,0	sett. x €	0,00	0,00
018	Aiuto truccatore\aggiunto		0,0	sett. x €	0,00	0,00
019	Giornalieri	numero	0,0	sett. x €	0,00	0,00
020	Parrucchiere	Pre/post prod.	0,0	sett. x €	0,00	
		Produzione	0,0	sett. x €	0,00	0,00
021	Aiuto trucco/parruccho		0,0	sett. x €	0,00	0,00
022	Giornalieri	numero	0,0	sett. x €	0,00	0,00
023	Straordinari	0	ore lavorate X	0,0	sett. x €	0,00
024	Oneri Sociali azienda su euro		0	X	Perc.	0,00
Notturmi						
TOTALE 07						0,00
08 MAESTRANZE						
001	C. squadra Elettricisti	Carico/scarico	0,0	sett. x €	0,00	
		Produzione	0,0	sett. x €	0,00	0,00
002	Elettricisti (X num.)	Carico/scarico	0,0	sett. x €	0,00	
		Produzione	0,0	sett. x €	0,00	0,00
003	Giornalieri	numero	0,0	sett. x €	0,00	0,00
004	C. squadra Macchinisti	Carico/scarico	0,0	sett. x €	0,00	
		Produzione	0,0	sett. x €	0,00	0,00
004	Macchinisti (X num.)	Carico/scarico	0,0	sett. x €	0,00	
		Produzione	0,0	sett. x €	0,00	0,00
006	Giornalieri	numero	0,0	sett. x €	0,00	0,00
007	Gruppisti		0,0	sett. x €	0,00	0,00
008	Capo Sarta	Prep./ricons.	0,0	sett. x €	0,00	
		Produzione	0,0	sett. x €	0,00	0,00
009	Sarte (X num.)		0,0	sett. x €	0,00	0,00
010	Giornalieri	numero	0,0	pres. x €	0,00	0,00
011	C.squadra attrezzisti	Pre/post prod.	0,0	sett. x €	0,00	
		Produzione	0,0	sett. x €	0,00	0,00
012	Aiuto Attrezzisti (X num.)		0,0	sett. x €	0,00	0,00
013	Scenotecnici (X num.)		0,0	sett. x €	0,00	0,00
014	Falegnami (X num.)		0,0	sett. x €	0,00	0,00
015	Pittori di scena (X n.)		0,0	sett. x €	0,00	0,00
016	Manovali		0,0	sett. x €	0,00	0,00
017	Autisti (X num.)		0,0	sett. x €	0,00	0,00
018	Straordinari	ore lavorate X	0,0	sett. x €	0,00	0,00
019	Oneri Sociali azienda su euro		0	X	Perc.	0,00
Notturmi						
TOTALE 08						0,00
09 PERSONALE ARTISTICO						
001	Attori Secondari		0,0	pose x €	0,00	0,00
002	Consulenze attori secondari					0,00
003	Ruoli Minori	numero	0,0	pose x €	0,00	0,00
004	Generici	numero	0,0	pose x €	0,00	0,00

005	Controfigure e stunt	numero	0,0	pose x €	0,00	0,00
006	Minori e accompagni	numero	0,0	pose x €	0,00	0,00
007	Casting integrazioni	flat				0,00
008	Capogruppo		0,0	sett. x €	0,00	0,00
009	Ass. capogruppo		0,0	sett. x €	0,00	0,00
010	Oneri Sociali azienda su euro	0	X	Perc.		0,00
TOTALE 09						0,00
10 COSTUMI						
001	Nolo e acquisto costumi cast	flat				0,00
002	Mat. Trucco	0,0	x	0,00		0,00
003	Mat. Parrucchiere	0,0	x	0,00		0,00
004	Parrucche acconciature					0,00
005	Accessori					0,00
006	Materiali sartoria e lavanderia					0,00
007	Danni e indennizzi					0,00
008	Balilla trucco e parruccho	0	x	0,00		0,00
TOTALE 10						0,00
11 SCENOGRAFIA						
001	Arredamento/Tappezzeria					0,00
002	Fabbisogno scena					0,00
003	Veicoli e natanti di scena					0,00
004	Cibi e bevande di scena					0,00
005	Animali di scena					0,00
006	materiali FX					0,00
007	Materiale Attrezzisti					0,00
008	Piante e fiori di scena					0,00
009	Oggetti speciali					0,00
010	Danni e rotture					0,00
011	Effetto pioggia					0,00
012	Varie					0,00
013	Balille attrezzisti			sett. x €	0,00	0,00
TOTALE 11						0,00
12 TEATRI E COSTRUZIONI						
001	Noleggio teatri di posa			sett. x €		0,00
TOTALE 12						0,00
13 INTERNI DAL VERO						
001	Nolo ambienti interni					0,00
002	Nolo ambienti esterni					0,00
003	Stazione ferroviaria / Aeroporto					0,00
004	Adattamenti					0,00
005	Danni e indennizzi					0,00
TOTALE 13						0,00

14 MEZZI TECNICI

001	Nolo Macchina da presa		0,0	sett. x €	0,00	0,00
002	Materiale elettricisti		0,0	sett. x €	0,00	0,00
003	Materiale macchinisti		0,0	sett. x €	0,00	0,00
004	Nolo App. Sonori		0,0	sett. x €	0,00	0,00
005	Gelatine e accessori					0,00
006	Consumo lampade		0,0	sett. x €	0,00	0,00
007	Materiale di consumo		0,0	sett. x €	0,00	0,00
008	Materiale fotografico					0,00
009	Materiale Operatori e steady					0,00
010	Balilla elettricisti e macchinisti	0	0,0		0,00	0,00
011	Balilla attrezzisti	0	0,0		0,00	0,00
012	Balilla ass operatore - DIT	0	0,0		0,00	0,00
013	Guasti e rotture					0,00
014	Balille diverse					0,00
015	Varie					0,00
016	Nolo Steadycam		0,0	sett. x €	0,00	0,00
017	Attrezzature speciali (piattaforma, drone, elicottero, etc)					0,00

TOTALE 14 0,00

15 ESTERNI

001	Occupaz. luoghi privati		flat			0,00
002	Ocluoghi Pubbl.acc ZTL		gg.	0,0	x €	0,00
003	Affitto locali		gg.	0,0	x €	0,00
004	Viaggio attori protagonisti/Regista		n.	0,0	x €	0,00
005	Viaggi Troupe / attori		n.	0,0	x €	0,00
006	Diarie Regista e Attori Protagonisti	10	pers. X gg.	0,0	x €	0,00
007	Diarie Attori (X num.)	15	pers. X gg.	0,0	x €	0,00
008	Diarie Troupe (X n.)	35	pers. X gg.	0,0	x €	0,00
009	Hotel Regista e Attori Protagonisti	10	pers. X gg.	0,0	x €	0,00
010	Hotel Attori (X num.)	15	pers. X gg.	0,0	x €	0,00
011	Hotel Troupe (X n.)	35	pers. X gg.	0,0	x €	0,00
012	Cestini		numero	0,0	x €	0,00
013	cestini generici e vari		numero	0,0	x €	0,00
014	Spedizioni					0,00
015	Security e fire safety					0,00
016	Safety e first aid					0,00
017	Danni e rotture					0,00

TOTALE 15 0,00

16 TRASPORTI

001	Autovetture e pulmini (X num.)		Pre/post prod.	0,0	sett. x €	0,00
002	Autovetture e pulmini (X num.)		Produzione	0,0	sett. x €	0,00
003	Autocarri (X num.)			0,0	sett. x €	0,00
004	Furgone M.d.p.			0,0	sett. x €	0,00
005	Furgone Attrezzisti			0,0	sett. x €	0,00
006	Sartoria mobile			0,0	sett. x €	0,00
007	Roulottes trucco			0,0	sett. x €	0,00
008	Tricamper			0,0	sett. x €	0,00
009	Cinemobile			0,0	sett. x €	0,00
010	Botticella (II gruppo)			0,0	sett. x €	0,00

011	Funzionam. gruppo		ore di moto X	0,0	sett. x €	0,00	0,00
012	Imbarcazioni di servizio	0,00		0,0	sett. x €	0,00	0,00
013	Rimborsi locomozione						0,00
014	Chilometraggi						0,00
TOTALE 16							0,00
17 SUPPORTI DIGITALI E PELLICOLA							
001	Negativo scena X metri		0,00	x €	0,00		0,00
002	Schede Flash		0,00	x €	0,00		0,00
003	Hard Disk						0,00
TOTALE 17							0,00
18 LAVORAZIONI LABORATORIO							
001	Sviluppo Neg. Scena X mt.		0,00	x €	0,00		0,00
002	Titoli e Truke						0,00
003	Color Correction						0,00
004	Grading						0,00
005	Conforming						0,00
006	Altre lavorazioni video						0,00
007	Versione finale 4k						0,00
008	Forfait laboratorio						0,00
009	Varie laboratorio						0,00
010	Effetti Speciali Digitali e Post Digitale						0,00
TOTALE 18							0,00
19 EDIZIONE							
001	Forfait Edizione						0,00
002	Nolo AVID o simili		0,0	sett x €	0,00		0,00
003	Nolo Protocols o simili		0,0	sett x €	0,00		0,00
004	Trascrizioni			h. x €			
005	Direttore Doppiaggio		numero	0,0	turni x €	0,00	
006	Assistente Doppiaggio		numero	0,0	turni x €	0,00	
007	Doppiatori		numero	0,0	turni x €	0,00	
008	Sala doppiaggio		numero	0,0	turni x €	0,00	
009	Sala premix e mixage		numero	0,0	turni x €	0,00	0,00
010	Rumoristi						
011	Sincronizzaz. Colonne						
012	Sottotitoli a FORFAIT						
013	Repertorio video						
TOTALE 19							0,00
20 MUSICA							
001	Forfait						0,00
002	Diritti Dolby						0,00
TOTALE 20							0,00
21 PREORGANIZZAZIONE							
001	Sopralluoghi						0,00
002	Fotografie						0,00

003	Viaggi Preparazione						
004	Hotel Preparaz. - N.		pers. X gg.	0,0	x €	0,00	
005	Diarie Preparaz. - N.		pers. X gg.	0,0	x €	0,00	
006	Provini attori						
007	Personale tecnico						
008	Cestini, Bar e Ristorante						
009	Rappresentanza						
010	Postelegrafoniche						
011	Locomozioni						
012	Varie						
22 ASSICURAZIONI							
001	Forfait						0,00
002	Fideiussioni						0,00
23 SPESE VARIE							
001	Affitto e pulizia uffici						0,00
002	Postelegrafoniche						0,00
003	Cancelleria						0,00
004	Spese mediche						0,00
008	Rappresentanza						0,00
009	Bar e Ristorante						0,00
010	Sicurezza sul lavoro						0,00
011	Backstage						0,00
TOTALE 23							0,00
Totale Costi Sotto la Linea							0,00
Totale Costi Sopra e Sotto la Linea							0,00
24 IMPREVISTI, SPESE GENERALI E PRODUCER FEE							
001	Spese generali	€	0,00		x	%	#VALORE!
002	Spese generali differite					%	
003	Producer's fees					%	
004	Fee produttori esecutivi esteri					%	
005	Producer's fee differito					%	
006	Altri contributi differiti e/o in natura/servizi					%	
TOTALE GENERALE							#VALORE!

BILANCIO TOTALE DI PRODUZIONE Allegato 1c			
	PREVENTIVO		
	Puglia	Fuori Puglia	Totale PREVENTIVO
1 SCRITTURA E ACQUISTO DIRITTI			
1.1 Soggetto e sceneggiatura - fase di sviluppo e pre-produzione	- €	- €	- €
1.2 Soggetto e sceneggiatura - fase di produzione	- €	- €	- €
1.3 Diritti di adattamento / diritti derivati - fase di sviluppo e pre-produzione	- €	- €	- €
1.4 Diritti di adattamento / diritti derivati - fase di produzione	- €	- €	- €
1.5 Diritti musicali - fase di sviluppo e pre-produzione	- €	- €	- €
1.6 Diritti musicali - fase di produzione	- €	- €	- €
1.7 Acquisto altri diritti - fase di sviluppo e pre-produzione	- €	- €	- €
1.8 Acquisto altri diritti - fase di produzione	- €	- €	- €
1.9 Ricerca dei materiali di archivio - fase di sviluppo e pre-produzione	- €	- €	- €
1.10 Ricerca dei materiali di archivio - fase di produzione	- €	- €	- €
1.11 Altri costi di scrittura e acquisto diritti - fase di sviluppo e pre-produzione	- €	- €	- €
1.12 Altri costi di scrittura e acquisto diritti - fase di produzione	- €	- €	- €
1.13 Oneri sociali relativi al costo del personale di scrittura e acquisto diritti - fase di sviluppo e pre-produzione	- €	- €	- €
1.14 Oneri sociali relativi al costo del personale di scrittura e acquisto diritti - fase di produzione	- €	- €	- €
Sub-totale SCRITTURA E ACQUISTO DIRITTI	- €	- €	- €
2 REGIA			
2.1 Compenso del regista (direzione) - fase di sviluppo e pre-produzione	- €	- €	- €
2.2 Compenso del regista (direzione) - fase di produzione	- €	- €	- €
2.3 Altri costi relativi al regista (compresi i costi di agenzia) - fase di sviluppo e pre-produzione	- €	- €	- €
2.4 Altri costi relativi al regista (compresi i costi di agenzia) - fase di produzione	- €	- €	- €
2.5 Oneri sociali relativi ai costi del personale di regia - fase di sviluppo e pre-produzione	- €	- €	- €
2.6 Oneri sociali relativi ai costi del personale di regia - fase di produzione	- €	- €	- €
Sub-totale REGIA	- €	- €	- €
3 CAST ARTISTICO			
3.1 Attori principali	- €	- €	- €
3.2 Altri costi relativi al cast artistico - fase di produzione	- €	- €	- €
3.3 Oneri sociali relativi ai costi del cast artistico - fase di sviluppo e pre-produzione	- €	- €	- €
3.4 Oneri sociali relativi ai costi del cast artistico - fase di produzione	- €	- €	- €
Sub-totale CAST ARTISTICO	- €	- €	- €
TOTALE SOPRA LA LINEA	- €	- €	- €
4 PRE-PRODUZIONE E PRODUZIONE			
4.1 Reparto produzione - fase di sviluppo e pre-produzione	- €	- €	- €
4.2 Reparto produzione - fase di produzione	- €	- €	- €
4.3 Reparto regia - fase di sviluppo e pre-produzione	- €	- €	- €
4.4 Reparto regia - fase di produzione	- €	- €	- €
4.5 Scenografo - fase di sviluppo e pre-produzione	- €	- €	- €
4.6 Scenografo - fase di produzione	- €	- €	- €
4.7 Scenografia, teatri e costruzioni - costi del personale nella fase di sviluppo e pre-produzione	- €	- €	- €
4.8 Scenografia, teatri e costruzioni - costi del personale nella fase di produzione	- €	- €	- €
4.9 Scenografia, teatri e costruzioni - costi per servizi nella fase di sviluppo e pre-produzione	- €	- €	- €
4.10 Scenografia, teatri e costruzioni - costi per servizi nella fase di produzione	- €	- €	- €
4.11 Reparto location (interni e esterni) - costi del personale nella fase di sviluppo e pre-produzione	- €	- €	- €
4.12 Reparto location (interni e esterni) - costi del personale nella fase di produzione	- €	- €	- €
4.13 Reparto location (interni e esterni) - costi per servizi nella fase di sviluppo e pre-produzione	- €	- €	- €
4.14 Reparto location (interni e esterni) - costi per servizi nella fase di produzione	- €	- €	- €
4.15 Reparto props (maestranze di scenografia, attrezzisti) - costi del personale nella fase di produzione	- €	- €	- €
4.16 Reparto props (maestranze di scenografia, attrezzisti) - costi per servizi nella fase di produzione	- €	- €	- €
4.17 Effetti speciali, stunt, comparse - costi del personale nella fase di produzione	- €	- €	- €
4.18 Effetti speciali, stunt, comparse - costi per servizi nella fase di produzione	- €	- €	- €
4.19 Costumista - fase di sviluppo e pre-produzione	- €	- €	- €
4.20 Costumista - fase di produzione	- €	- €	- €
4.21 Truccatore - fase di sviluppo e pre-produzione	- €	- €	- €
4.22 Truccatore - fase di produzione	- €	- €	- €
4.23 Costumi, truccatori, parrucchieri - costi del personale nella fase di sviluppo e pre-produzione	- €	- €	- €
4.24 Costumi, truccatori, parrucchieri - costi del personale nella fase di produzione	- €	- €	- €
4.25 Costumi, truccatori, parrucchieri - costi per servizi nella fase di sviluppo e pre-produzione	- €	- €	- €
4.26 Costumi, truccatori, parrucchieri - costi per servizi nella fase di produzione	- €	- €	- €
4.27 Direttore della fotografia - fase di sviluppo e pre-produzione	- €	- €	- €
4.28 Direttore della fotografia - fase di produzione	- €	- €	- €
4.29 Mezzi tecnici (camera, pellicola e supporti digitali) - costi del personale nella fase di produzione	- €	- €	- €
4.30 Mezzi tecnici (camera, pellicola e supporti digitali) - costi per servizi nella fase di produzione	- €	- €	- €
4.31 Eletttricisti e reparto luci - costi del personale nella fase di produzione	- €	- €	- €
4.32 Eletttricisti e reparto luci - costi per servizi nella fase di produzione	- €	- €	- €
4.33 Macchinisti - costi del personale nella fase di produzione	- €	- €	- €
4.34 Macchinisti - costi per servizi nella fase di produzione	- €	- €	- €
4.35 Autore della musica (compositore) - fase di sviluppo e pre-produzione	- €	- €	- €
4.36 Autore della musica (compositore) - fase di produzione	- €	- €	- €

4.37	Fonico di presa diretta - fase di sviluppo e pre-produzione	- €	- €	- €
4.38	Fonico di presa diretta - fase di produzione	- €	- €	- €
4.39	Reparto sonoro - costi del personale nella fase di produzione	- €	- €	- €
4.40	Reparto sonoro - costi per servizi nella fase di produzione	- €	- €	- €
4.41	Viaggi e altre spese (hotel, viaggi, vitto e diarie) - fase di sviluppo e pre-produzione	- €	- €	- €
4.42	Viaggi e altre spese (hotel, viaggi, vitto e diarie) - fase di produzione	- €	- €	- €
4.43	Spese per trasporti (compresi autisti) - costi del personale nella fase di produzione	- €	- €	- €
4.44	Spese per trasporti (compresi autisti) - costi per servizi nella fase di produzione	- €	- €	- €
4.45	Altre spese - costi del personale nella fase di sviluppo e pre-produzione	- €	- €	- €
4.46	Altre spese - costi del personale nella fase di produzione	- €	- €	- €
4.47	Altre spese - costi per servizi nella fase di sviluppo e pre-produzione	- €	- €	- €
4.48	Altre spese - costi per servizi nella fase di produzione	- €	- €	- €
4.49	Oneri sociali relativi ai costi del personale - fase di sviluppo e pre-produzione	- €	- €	- €
4.50	Oneri sociali relativi ai costi del personale - fase di produzione	- €	- €	- €
Sub-totale PRE-PRODUZIONE E PRODUZIONE		- €	- €	- €
5 POST-PRODUZIONE E LAVORAZIONI TECNICHE				
5.1	Laboratori sviluppo e stampa - costi per servizi nella fase di produzione	- €	- €	- €
5.2	Laboratori sviluppo e stampa - costi del personale nella fase di produzione	- €	- €	- €
5.3	Post-produzione visiva - costi del personale nella fase di produzione	- €	- €	- €
5.4	Post-produzione visiva - costi per servizi nella fase di produzione	- €	- €	- €
5.5	Post-produzione sonora - costi del personale nella fase di produzione	- €	- €	- €
5.6	Post-produzione sonora - costi per servizi nella fase di produzione	- €	- €	- €
5.7	Montatore - costi per servizi nella fase di produzione	- €	- €	- €
5.8	Montatore - costi del personale nella fase di produzione	- €	- €	- €
5.9	Montaggio - costi del personale nella fase di produzione	- €	- €	- €
5.10	Montaggio - costi per servizi nella fase di produzione	- €	- €	- €
5.11	VFX - effetti speciali visivi - costi del personale nella fase di produzione	- €	- €	- €
5.12	VFX - effetti speciali visivi - costi per servizi nella fase di produzione	- €	- €	- €
5.13	Musica - costi del personale nella fase di produzione	- €	- €	- €
5.14	Musica - costi per servizi nella fase di produzione	- €	- €	- €
5.15	Spese di trasporto e viaggio relative alla post-produzione - costi del personale nella fase di produzione	- €	- €	- €
5.16	Spese di trasporto e viaggio relative alla post-produzione - costi per servizi nella fase di produzione	- €	- €	- €
5.17	Costi per strumenti di fruizione dell'opera - costi del personale nella fase di produzione	- €	- €	- €
5.18	Costi per strumenti di fruizione dell'opera - costi per servizi nella fase di produzione	- €	- €	- €
5.19	Altre spese di post-produzione e lavorazioni - costi del personale nella fase di produzione	- €	- €	- €
5.20	Oneri sociali relativi al costo del personale di post-produzione e lavorazioni tecniche	- €	- €	- €
Sub-totale POST-PRODUZIONE E LAVORAZIONI TECNICHE		- €	- €	- €
6 SPESE VARIE				
6.1	Costi di amministrazione	- €	- €	- €
6.2	Oneri assicurativi, oneri finanziari e oneri di garanzia	- €	- €	- €
6.3	Spese legali	- €	- €	- €
6.4	Promozione e marketing	- €	- €	- €
6.5	Completion bond	- €	- €	- €
6.6	Altre spese varie	- €	- €	- €
Sub-totale SPESE VARIE		- €	- €	- €
TOTALE SOPRA LA LINEA		- €	- €	- €
TOTALE SOTTO LA LINEA		- €	- €	- €
TOTALE SOPRA E SOTTO LA LINEA o COSTO DELLA COPIA CAMPIONE		- €	- €	- €
7 SPESE GENERALI				
7.1	Spese generali	- €	- €	- €
7.2	Spese generali differite	- €	- €	- €
7.3	Producer's fees	- €	- €	- €
7.4	Fee produttori esecutivi esteri	- €	- €	- €
7.5	Producer's fee differito	- €	- €	- €
7.6	Altri contributi differiti e contributi in natura/servizi	- €	- €	- €
Sub-totale SPESE GENERALI		- €	- €	- €
TOTALE BILANCIO TOTALE DI PRODUZIONE o COSTO DI PRODUZIONE		- €	- €	- €

PRODUTTORE E PRODUTTORI ASSOCIATI (ITALIANI)	Produttore a cui è associata la copertura e P. IVA	Importo	Copertura confermata s./no. ed eventuale riferimento all'atto che la certifica
Produttore ibante			
Produttori indipendenti			
Produttori non indipendenti			
Emittenti TV			
Produttori Over The Top (OTT)			
Altri produttori italiani			
Producers' fees (innde differito)			
COPRODUTTORI ESTERI			
Produttori			
Emittenti TV			
Produttori Over The Top (OTT)			
Altri			
APPORTO FINANZIARIO DI TERZI PRIVATI			
Apporto di capitale di rischio (investitori esterni) - solo per opere cinematografiche	Produttore a cui è associata la copertura	Importo	Copertura confermata s./no. ed eventuale riferimento all'atto che la certifica
Altri rapporti di soggetti terzi (sponsor)			
Product Placement			
PREVENUTE ITALIA			
Theatrical			
Free TV			
Pay TV			
SVOD			
Home Video			
Altro			
PREVENUTE ESTERO			
Prevenute Estero			
MINIMO GARANTITO ITALIA			
Diritti italiani - tutti i diritti			
Theatrical			
Home Video			
Free TV			
Pay TV			
SVOD			
Altro			
MINIMO GARANTITO ESTERO			
Minimo Garantito Estero			
FINANZIAMENTO PUBBLICO			
Produttore a cui è associata la copertura	Ente erogante	Importo	Copertura confermata s./no. ed eventuale riferimento all'atto che la certifica
Finanziamenti sovranazionali			
Finanziamento statale (MIBACT - Fondo Cinema e Audiovisivo)			
Altro finanziamento statale			
Finanziamento regionale (da indicare Apulia Film Fund)			
Altri finanziamenti pubblici			
TOTALE PIANO FINANZIARIO		- €	
TOTALE FINANZIAMENTI CONFERMATI		- €	
TOTALE COSTO DI PRODUZIONE		- €	



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



Il futuro alla portata di tutti



Allegato 2a

DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE RELATIVA ALLA TRACCIABILITÀ FINANZIARIA E ALLA REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

(AI SENSI DEL DPR 28/12/2000 N.445, ARTT.46-47)

Il sottoscritto			Codice Fiscale		
nato a			il		
in qualità di legale rappresentante di					
con sede legale in			indirizzo		
con sede operativa in	<i>(non compilare se la stessa della sede legale)</i>		indirizzo	<i>(non compilare se la stessa della sede legale)</i>	
Codice Fiscale			Partita IVA		
PEC					

- la cui impresa è soggetto istante per l'agevolazione relativa all'opera audiovisiva _____
_____ la cui domanda di agevolazione è stata presentata il _____ nell'ambito dall'Avviso pubblico "Apulia Film
Fund";

- consapevole delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a
verità, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti qualora l'Amministrazione erogante, a seguito di
controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione, come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R.
n. 445/2000,

DICHIARA

al fine di poter assolvere agli obblighi di tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dalla L. 136/2010 e s.m.i., i seguenti
estremi identificativi del/i conto/i corrente bancario/i, intestati all'impresa richiedente, dedicato/i ai pagamenti relativi
all'opera audiovisiva summenzionata

IBAN: _____

INOLTRE DICHIARA

1. di essere in regola nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi, nonché in tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente nei confronti degli Enti di riferimento (INPS, INAIL, etc.);
2. di impegnarsi ad utilizzare per tutte le transazioni relative al contratto di cui sopra (compresi i subappalti e le transazioni verso i propri subcontraenti) il/i conto/i corrente/i dedicato/i, che comunicherà alla stazione appaltante, ivi comprese le eventuali modifiche, ai sensi dell'art. 3, comma 7 Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
3. di essere a conoscenza degli obblighi a proprio carico disposti dalla Legge n. 136/2010 e di prendere atto che il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, oltre alle sanzioni specifiche, comporta la nullità assoluta del contratto, nonché determina la risoluzione di diritto del contratto nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
4. di impegnarsi ad inserire, a pena di nullità, negli eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra richiamata conformemente a quella riportata nel seguente modulo;
5. di impegnarsi a dare immediata comunicazione alla Fondazione Apulia Film Commission e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Bari, qualora avesse notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 Legge n. 136/2010;
6. di impegnarsi a riportare il codice CUP assegnato al progetto in ogni singolo contratto e/o documento contabile oggetto di fornitura ovvero il lavoro, in tutte le comunicazioni e operazioni relative alla gestione contrattuale.

Luogo data _____



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



Il futuro alla portata di tutti



Allegato 2b

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

(AI SENSI DEL DPR 28/12/2000 N.445, ARTT.46-47)

Il sottoscritto		Codice Fiscale	
nato a		il	
in qualità di legale rappresentante di			
con sede legale in		indirizzo	
con sede operativa in	(non compilare se la stessa della sede legale)	indirizzo	(non compilare se la stessa della sede legale)
Codice Fiscale		Partita IVA	
PEC			

- la cui impresa è soggetto istante per la domanda di agevolazione relativa all'opera audiovisiva _____, presentata il _____ nell'ambito dall'Avviso pubblico "Apulia Film Fund";

- consapevole delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti qualora l'Amministrazione erogante, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione, come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000

D I C H I A R A

- che l'impresa è una micro – piccola – media *[eliminare l'eventualità che non ricorre]* impresa, secondo i parametri definiti dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 di adeguamento dei criteri d'individuazione delle PMI alla disciplina comunitaria (Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE);
- di essere produttore dell'opera audiovisiva presentata, secondo la definizione dell'avviso;
- che l'impresa è costituita da almeno 24 mesi;
- nel caso di imprese costituite sotto forma di società di capitale, di avere capitale sociale minimo interamente versato non inferiore a 40.000,00 euro; nel caso di imprese costituite sotto forma di società di persone, di avere un patrimonio netto non inferiore a 40.000,00 euro; tali limiti sono ridotti all'importo di 10.000,00 euro in relazione alla produzione di documentari e cortometraggi (progetti afferenti alle categorie C ed E); *[eliminare l'eventualità che non ricorre]*
- che l'impresa è iscritta al Registro delle Imprese ovvero ad un registro equivalente in uno Stato membro dell'Unione Europea;
- che l'impresa opera prevalentemente nel settore di "Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi" (codice ATECO 2007 J 59.11, codice NACE J 59.11 o equivalente extraeuropeo);
- di non risultare impresa in difficoltà secondo la definizione comunitaria (articolo 2 par. 1 punto 18 del Regolamento Generale di Esenzione);
- che l'impresa non è sottoposta a procedure concorsuali (quali, ad esempio, il fallimento, l'amministrazione controllata o l'amministrazione straordinaria o liquidazione coatta amministrativa) o a liquidazione, a scioglimento della società, o concordato preventivo senza continuità aziendale o di piano di ristrutturazione dei debiti;
- che l'impresa opera nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro e degli obblighi contributivi, ai sensi della Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006;
- di non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione delle agevolazioni ai sensi della Normativa Antimafia;
- di non trovarsi nella condizione di aver ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che le amministrazioni sono tenute a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero;
- che l'impresa non è stata destinataria, nei 6 anni precedenti la data di comunicazione di ammissione alle agevolazioni, di provvedimenti di revoca con i quali è stata disposta la restituzione totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da provvedimenti di decadenza o da rinunce da parte dell'impresa;
- di non aver avuto avviato i lavori relativi all'opera audiovisiva per la quale si richiede il contributo prima della presentazione dell'istanza di candidatura, fatta eccezione dei lavori preparatori, come esplicitati nell'Avviso;
- non essere destinatari di sanzioni interdittive ex D.Lgs. 231/2001, articolo 9, comma 2, lett. d) o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- di non trasferire a qualunque titolo il beneficio costituito dal contributo di cui al suddetto Avviso ad un soggetto diverso, in forza di qualsivoglia contratto o obbligazione.

Luogo data _____

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs.7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



Il futuro alla portata di tutti



Allegato 2c

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA SUL CUMULO DI AIUTI

(AI SENSI DEL DPR 28/12/2000 N.445, ARTT.46-47)

Il sottoscritto	<input type="text"/>	Codice Fiscale	<input type="text"/>
nato a	<input type="text"/>	il	<input type="text"/>
in qualità di legale rappresentante di	<input type="text"/>		
con sede legale in	<input type="text"/>	indirizzo	<input type="text"/>
con sede operativa in	<i>(non compilare se la stessa della sede legale)</i>	indirizzo	<i>(non compilare se la stessa della sede legale)</i>
Codice Fiscale	<input type="text"/>	Partita IVA	<input type="text"/>
PEC	<input type="text"/>		

- la cui impresa è soggetta istante per la domanda di agevolazione relativa all'opera audiovisiva _____, presentata il _____ nell'ambito dall'Avviso pubblico "Apulia Film Fund";

- consapevole delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti qualora l'Amministrazione erogante, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione, come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000,

- al fine di usufruire dell'agevolazione nell'ambito del summenzionato Avviso pubblico, qualificabile come aiuto a favore delle opere audiovisive, ai sensi dell'art. 54 del Regolamento UE n. 651/2014 e del Regolamento Regione Puglia n. 6 del 26/02/2015 (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione. Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive)

DICHIARA

che la suddetta impresa:

(selezionare la casella che ricorre)

<input type="checkbox"/>	Non è stata beneficiaria, per il medesimo progetto presentato, di altri aiuti di Stato e, durante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso, di contributi concessi a titolo de minimis												
<input type="checkbox"/>	È stata beneficiaria per il medesimo progetto presentato, di altri aiuti di Stato e/o, durante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso, di contributi concessi a titolo de minimis, a valere su tipologie di spese ammissibili diverse da quelle ammissibili all'Avviso												
<input type="checkbox"/>	È stata beneficiaria per il medesimo progetto presentato, dei seguenti altri contributi in regime di aiuto, anche a titolo de minimis (durante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso), a valere sulle stesse ammissibili dall'Avviso												
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Anno di concessione</th> <th>Ente</th> <th>Importo</th> <th>Tipologia di spese ammissibili¹</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><input type="text"/></td> <td><input type="text"/></td> <td><input type="text"/></td> <td><input type="text"/></td> </tr> <tr> <td><input type="text"/></td> <td><input type="text"/></td> <td><input type="text"/></td> <td><input type="text"/></td> </tr> </tbody> </table>	Anno di concessione	Ente	Importo	Tipologia di spese ammissibili ¹	<input type="text"/>							
Anno di concessione	Ente	Importo	Tipologia di spese ammissibili ¹										
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>										
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>										

Dichiara, inoltre, di essere a conoscenza di quanto previsto all'art. 54 del Regolamento UE n. 651/2014, all'art. 9 del Regolamento Regione Puglia n. 6 del 26/02/2015 e all'art. 9 dell'Avviso.

Luogo data _____

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs.7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

¹ Compilare con la tipologia del titolo di spesa agevolato (es: busta paga, fattura, etc etc), indicando l'oggetto della prestazione



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



Il futuro alla portata di tutti



Allegato 2d

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE RILASCIATA DAI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 85 del D.LGS. 159/2011 e ss.mm.ii. E LORO FAMILIARI CONVIVENTI
AI FINI DELL'INFORMAZIONE ANTIMAFIA
(AI SENSI DEL DPR 28/12/2000 N.445, ARTT.46-47)
da presentare solo nel caso di richiesta di agevolazione superiore ai 150.000,00 Euro**

Il sottoscritto _____ nato a _____ Prov. _____ il _____
residente a _____ in via _____ n. _____ Codice Fiscale _____
_____ in qualità di _____ dell'impresa _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età **::

Nome _____ Cognome _____ Codice fiscale _____

Luogo e data di nascita _____

Residenza (Indirizzo, comune e provincia) _____

Nome _____ Cognome _____ Codice fiscale _____

Luogo e data di nascita _____

Residenza (Indirizzo, comune e provincia) _____

Nome _____ Cognome _____ Codice fiscale _____

Luogo e data di nascita _____

Residenza (Indirizzo, comune e provincia) _____

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

data _____

_____ firma leggibile del dichiarante(*)

N.B.: La presente dichiarazione deve essere compilata esclusivamente in formato Word o a stampatello

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).

In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

(*) La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011.

(**) Per "familiari conviventi" si intendono "chiunque conviva" con i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011, purché maggiorenni.


SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 85 del D.LGS. 159/2011 e ss.mm.ii.

Impresa individuale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società di capitali o cooperative	<ol style="list-style-type: none"> 1. Legale rappresentante 2. Amministratori 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs 231/2001; 8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7
Società semplice e in nome collettivo	<ol style="list-style-type: none"> 1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Società in accomandita semplice	<ol style="list-style-type: none"> 1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Società estere con sede secondaria in Italia	<ol style="list-style-type: none"> 1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	<ol style="list-style-type: none"> 1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell'impresa 2. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1
Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale (se previsti) 5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione; 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell' organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell' organo di amministrazione) 5. membri del collegio sindacale (se previsti) 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5
Raggruppamenti temporanei di imprese	<ol style="list-style-type: none"> 1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) <u>concessionarie nel settore dei giochi pubblici</u>	<p>Oltre ai controlli previsti per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.</p>



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



Il futuro alla portata di tutti



Allegato 3

DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE RECANTE INFORMAZIONI CHE QUALIFICANO L'IMPRESA COME PMI

Il sottoscritto	<input type="text"/>	Codice Fiscale	<input type="text"/>
nato a	<input type="text"/>	il	<input type="text"/>
in qualità di legale rappresentante di	<input type="text"/>		
con sede legale in	<input type="text"/>	indirizzo	<input type="text"/>
con sede operativa in	<i>(non compilare se la stessa della sede legale)</i>	indirizzo	<i>(non compilare se la stessa della sede legale)</i>
Codice Fiscale	<input type="text"/>	Partita IVA	<input type="text"/>
PEC	<input type="text"/>		

- la cui impresa è soggetto istante per l'agevolazione relativa all'opera audiovisiva _____
 _____ la cui domanda di agevolazione è stata presentata il _____ nell'ambito dall'Avviso pubblico "Apulia Film
 Fund";

DICHIARA

di rientrare nella dimensione d'impresa:

micro

piccola

media

sulla base dei dati riportati nelle schede allegate, di seguito indicate (*apporre una X*):

- Scheda 1 Informazioni relative al calcolo della dimensione di impresa*
- Scheda 2 Prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate*
- Scheda 3 Prospetto riepilogativo dei dati relativi alle imprese associate*
- Scheda 3A Scheda di partenariato relativa a ciascuna impresa associata*
- Scheda 4 Scheda imprese collegate - 1*
- Scheda 5 Scheda imprese collegate - 2*
- Scheda 5A Scheda di collegamento*

Luogo data _____

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e
 norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa*



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



Il futuro alla portata di tutti

APULIA
FILM
FUND

ALLEGATO 3 - Scheda 1

INFORMAZIONI RELATIVE AL CALCOLO DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale:

Indirizzo della sede legale:

N. di iscrizione al Registro delle imprese:

2. Tipo di impresa

Barrare la/e casella/e relativa/e alla situazione in cui si trova l'impresa richiedente:

<input type="checkbox"/>	Impresa autonoma	In tal caso i dati riportati al punto 3 risultano dai conti dell'impresa richiedente
<input type="checkbox"/>	Impresa associata	In tali casi i dati riportati al punto 3 risultano dai dati indicati nei rispettivi prospetti di dettaglio di cui alle Schede 2, 3, 4 e 5
<input type="checkbox"/>	Impresa collegata	

3. Dati necessari per il calcolo della dimensione di impresa

Periodo di riferimento ⁽¹⁾: _____

Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)

(*) In migliaia di euro

- per "Fatturato" si intende la voce A.1 del conto economico redatto secondo le vigenti norme del codice civile;
- per "Totale di bilancio" si intende il totale dell'attivo patrimoniale.

4. Dimensione dell'impresa

In base ai dati di cui al punto 3, barrare la casella relativa alla dimensione dell'impresa richiedente:

- micro impresa
- piccola impresa
- media impresa
- grande impresa

Luogo data _____



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



Il futuro alla portata di tutti



(¹) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



Il futuro alla portata di tutti

APULIA
FILM
FUND

ALLEGATO 3 - Scheda 2

PROSPETTO PER IL CALCOLO DEI DATI DELLE IMPRESE ASSOCIATE O COLLEGATE

Calcolo dei dati delle imprese collegate o associate

Periodo di riferimento ⁽¹⁾ :			
	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1. Dati ⁽²⁾ dell'impresa richiedente o dei conti consolidati [riporto dalla tabella 1 della Scheda 4]			
2. Dati ⁽²⁾ di tutte le (eventuali) imprese associate (riporto dalla tabella riepilogativa della Scheda 3) aggregati in modo proporzionale			
3. Somma dei dati ⁽²⁾ di tutte le imprese collegate (eventuali) non ripresi tramite consolidamento alla riga 1 [riporto dalla tabella A della Scheda 5]			
Totale			

(*) In migliaia di euro

I risultati della riga "Totale" vanno riportati al punto 3 del prospetto relativo alle informazioni relative al calcolo della dimensione di impresa (Scheda 1)

Luogo data _____

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

(¹) I dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

(²) I dati dell'impresa, compresi quelli relativi agli occupati, sono determinati in base ai conti e ad altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, in base ai conti consolidati dell'impresa o a conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



Il futuro alla portata di tutti

APULIA
FILM
FUND

ALLEGATO 3 - Scheda 3

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI RELATIVI ALLE IMPRESE ASSOCIATE

Per ogni impresa per la quale è stata compilata la "scheda di partenariato", [una scheda per ogni impresa associata all'impresa richiedente e per le imprese associate alle eventuali imprese collegate, i cui dati non sono ancora ripresi nei conti consolidati¹], i dati della corrispondente tabella "associata" vanno riportati nella tabella riepilogativa seguente:

Tabella riepilogativa

Impresa associata (indicare denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1)			
2)			
3)			
4)			
5)			
6)			
7)			
8)			
9)			
10)			
...)			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati indicati nella riga "Totale" della tabella riepilogativa devono essere riportati alla riga 2 (riguardante le imprese associate) della tabella della Scheda 2 relativo al prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate.

Luogo data _____

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs.7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

¹ Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



Il futuro alla portata di tutti

APULIA
FILM
FUND

ALLEGATO 3 - Scheda 3A

SCHEDA DI PARTENARIATO RELATIVA A CIASCUNA IMPRESA ASSOCIATA

1. Dati identificativi dell'impresa associata

Denominazione o ragione sociale:

Indirizzo della sede legale:

N. di iscrizione al Registro imprese:

2. Dati relativi ai dipendenti ed ai parametri finanziari dell'impresa associata

Periodo di riferimento ⁽¹⁾ :			
	Occupati (ULA)	Fatturato ^(*)	Totale di bilancio ^(*)
1. Dati lordi			
2. Dati lordi eventuali imprese collegate all'impresa associata			
3. Dati lordi totali			

(*) In migliaia di euro.

NB: i dati lordi risultano dai conti e da altri dati dell'impresa associata, consolidati se disponibili in tale forma, ai quali si aggiungono al 100 % i dati delle imprese collegate all'impresa associata, salvo se i dati delle imprese collegate sono già ripresi tramite consolidamento nella contabilità dell'impresa associata. Nel caso di imprese collegate all'impresa associata i cui dati non siano ripresi nei conti consolidati, compilare per ciascuna di esse la Scheda 5^a e riportare i dati nella Scheda 5; i dati totali risultanti dalla Tabella A della Scheda 5 devono essere riportati nella Tabella di cui al punto 2.

3. Calcolo proporzionale

a) Indicare con precisione la percentuale di partecipazione⁽²⁾ detenuta dall'impresa richiedente (o dall'impresa collegata attraverso la quale esiste la relazione con l'impresa associata), nell'impresa associata oggetto della presente scheda:%

Indicare anche la percentuale di partecipazione ⁽²⁾ detenuta dall'impresa associata oggetto della presente scheda nell'impresa richiedente (o nell'impresa collegata):%.

b) Tra le due percentuali di cui sopra deve essere presa in considerazione la più elevata: tale percentuale si applica ai dati lordi totali indicati nella tabella di cui al punto 2. La percentuale ed il risultato del calcolo proporzionale ⁽³⁾ devono essere riportati nella tabella seguente:

Tabella «associata»

Percentuale: . . .%	Occupati (ULA)	Fatturato ^(*)	Totale di bilancio ^(*)
Risultati proporzionali			

(*) In migliaia di euro.

I dati di cui sopra vanno riportati nella tabella riepilogativa della Scheda 3.

Luogo data _____



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



Il futuro alla portata di tutti

APULIA
FILM
FUND

(¹) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

(²) Va presa in considerazione la percentuale più elevata in termini di quota del capitale o dei diritti di voto. Ad essa va aggiunta la percentuale di partecipazione detenuta sulla stessa impresa da qualsiasi altra impresa collegata. La percentuale deve essere indicata in cifre intere, troncando gli eventuali decimali.

(³) Il risultato del calcolo proporzionale deve essere espresso in cifre intere e due decimali (troncando gli eventuali altri decimali) per quanto riguarda gli occupati ed in migliaia di euro (troncando le centinaia di euro) per quanto riguarda il fatturato ed il totale di bilancio.



ALLEGATO 3 - Scheda 4

SCHEDA IMPRESE COLLEGATE - 1

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE REDIGE CONTI CONSOLIDATI OPPURE È INCLUSA TRAMITE CONSOLIDAMENTO NEI CONTI CONSOLIDATI DI UN'ALTRA IMPRESA COLLEGATA)

Tabella 1

	Occupati (ULA) (*)	Fatturato (**)	Totale di bilancio (**)
Totale			

(*) Quando gli occupati di un'impresa non risultano dai conti consolidati, essi vengono calcolati sommando tutti gli occupati di tutte le imprese con le quali essa è collegata.

(**) In migliaia di euro.

I conti consolidati servono da base di calcolo.

I dati indicati nella riga «Totale» della Tabella 1 devono essere riportati alla riga I del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Scheda 2).

Identificazione delle imprese riprese tramite consolidamento		
Impresa collegata (denominazione)	Indirizzo della sede legale	N. di iscrizione al Registro delle imprese
A.		
B.		
C.		
D.		
E.		

Attenzione: Le eventuali imprese associate di un'impresa collegata non riprese tramite consolidamento devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche le Schede 3A e 3.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

Luogo data _____

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



Il futuro alla portata di tutti

APULIA
FILM
FUND

ALLEGATO 3 - Scheda 5

SCHEDA IMPRESE COLLEGATE - 2

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE O UNA O PIÙ IMPRESE COLLEGATE NON REDIGONO CONTI CONSOLIDATI OPPURE NON SONO RIPRESE TRAMITE CONSOLIDAMENTO)

PER OGNI IMPRESA COLLEGATA (INCLUSI IN COLLEGAMENTI TRAMITE ALTRE IMPRESE COLLEGATE), COMPILARE UNA "SCHEDA DI COLLEGAMENTO" (Scheda 5A) E PROCEDERE ALLA SOMMA DEI DATI DI TUTTE LE IMPRESE COLLEGATE COMPILANDO LA TABELLA A

Tabella A

Impresa (denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati indicati alla riga "Totale" della tabella di cui sopra devono essere riportati alla riga 3 (riguardante le imprese collegate) del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Scheda 2), ovvero se trattasi di imprese collegate alle imprese associate, devono essere riportati alla riga 2 della tabella di cui al punto 2 della Scheda 3A.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

Luogo data _____

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs.7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



Il futuro alla portata di tutti

APULIA
FILM
FUND

ALLEGATO 3 - Scheda 5A

SCHEDA DI COLLEGAMENTO

(DA COMPILARE PER OGNI IMPRESA COLLEGATA NON RIPRESA TRAMITE CONSOLIDAMENTO)

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale:

Indirizzo della sede legale:

N. di iscrizione al Registro delle imprese:

2. Dati relativi ai dipendenti e ai parametri finanziari

Periodo di riferimento ⁽¹⁾ :			
	Occupati (ULA)	Fatturato ^(*)	Totale di bilancio ^(*)
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati devono essere riportati nella tabella A della Scheda 5.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggregano proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate delle imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati ⁽²⁾. Tali imprese associate devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche le Schede 3A e 3.

Luogo data _____

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs.7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

⁽¹⁾ Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n.689/74 ed in conformità agli art.2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

⁽²⁾ Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



Il futuro alla portata di tutti



Allegato 5

DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE RELATIVA ALLA DISPONIBILITÀ FINANZIARIA

(AI SENSI DEL DPR 28/12/2000 N.445, ARTT.46-47)

Il sottoscritto			Codice Fiscale		
nato a			il		
in qualità di legale rappresentante di					
con sede legale in			indirizzo		
con sede operativa in	<i>(non compilare se la stessa della sede legale)</i>		indirizzo	<i>(non compilare se la stessa della sede legale)</i>	
Codice Fiscale			Partita IVA		
PEC					

- la cui impresa è soggetto istante per l'agevolazione relativa all'opera audiovisiva _____ la cui domanda di agevolazione è stata presentata il _____ nell'ambito dall'Avviso pubblico "Apulia Film Fund";

- consapevole delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti qualora l'Amministrazione erogante, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione, come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

al fine di poter assolvere agli obblighi di copertura finanziaria minima prevista dall'avviso, l'effettiva disponibilità della somma di € _____, destinata all'investimento per la realizzazione dell'opera audiovisiva suindicata, riferita ai seguenti estremi identificativi del conto corrente bancario, intestato all'impresa richiedente

IBAN: _____

INOLTRE DICHIARA

1. di impegnarsi a destinare la suddetta somma all'investimento nella suindicata opera audiovisiva e, pertanto, ai pagamenti ad essa relativi;
2. di non trasferire a terzi o distrarre a qualunque titolo tale somma dal suindicato conto corrente bancario;
3. di impegnarsi a dare immediata comunicazione alla Fondazione Apulia Film Commission sulla eventuale modifica della suddetta somma, in aumento o in diminuzione, che comporterebbe una modifica dell'impianto finanziario dell'opera audiovisiva;

ALLEGA la documentazione che attesta la disponibilità finanziaria della somma suindicata (ad esempio: attestazione della banca sulla disponibilità della somma, fidi, etc.):

1. ...

Luogo data _____



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



Il futuro alla portata di tutti



Allegato 6

ATTESTAZIONE DEL REVISORE LEGALE SUL RENDICONTO FINALE DEL BENEFICIARIO

(AI SENSI DEL DPR 28/12/2000 N.445, ARTT.46-47)

AVVISO PUBBLICO APULIA FILM FUND	
Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Asse III “Competitività delle piccole e medie imprese” – Azione 3.4 “Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo”	
CUP	
Titolo dell’opera audiovisiva	
Beneficiario	

Il/La sottoscritto/a _____, nella qualità di Revisore Legale iscritto al n. ____ del Registro dei Revisori di cui al D.Lgs. n. 88 del 27/01/1992 e al D.P.R. n. 474 del 20/11/1992 e s.m.i., pubblicazione in Gazzetta Ufficiale n. ____ del _____, in esecuzione dell’incarico conferito in data _____, ha verificato il rendiconto relativo all’operazione sopra richiamata presentato dal Beneficiario in data _____.

Sulla base della verifica condotta, il/la sottoscritto/a

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

CIRCA L’AMMISSIBILITÀ, LA PERTINENZA E LA CONGRUITÀ DELLE SPESE INCLUSE NEL RENDICONTO

Totale costi di produzione al lordo di qualsiasi imposta e altro onere	
Totale spese incluse nel rendiconto presentate dal Beneficiario	
Totale spese dichiarate dal Revisore Legale rimborsabili ai sensi dell’Avviso e del Disciplinare	
Totale spese dichiarate dal Revisore Legale non rimborsabili ai sensi dell’Avviso e del Disciplinare	

ALLEGATO:

- Rendiconto firmato (Allegato 9) con dettaglio delle spese dichiarate dal Revisore Legale rimborsabili e non rimborsabili.
- Schema analitico secondo il modello fornito che dettagli il totale costi di produzione al lordo di qualsiasi imposta e altro onere.

Con riferimento alle spese dichiarate dal Beneficiario, il/la sottoscritto/a

ATTESTA

- che le spese sono conformi alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale applicabile, in particolare a quella richiamata all’art.1 dell’Avviso, e che sono state sostenute per l’operazione sopra richiamata ai sensi dell’Avviso Pubblico Apulia Film Fund e relativo disciplinare;
- che sono rispettati i principi di concorrenza, pari opportunità, ambiente, aiuti di stato, informazione e pubblicità;
- che il rendiconto è corretto, proviene da sistemi contabili affidabili ed è basata su idonei documenti giustificativi;
- che le spese incluse nel Rendiconto sono state effettivamente sostenute e debitamente quietanzate nel periodo di ammissibilità delle spese;



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



Il futuro alla portata di tutti



- che la documentazione amministrativa e contabile presupposta e necessaria per la rendicontazione delle spese è stata verificata in originale ed è risultata completa e corretta;
- che gli adempimenti previsti dalla normativa civilistica, fiscale, previdenziale ed assistenziale sono stati adempiuti e verificati;
- che le spese sono registrate nella contabilità del Beneficiario;
- che l'ammontare dell'IVA effettivamente non recuperata dal Beneficiario e inserita nel rendiconto è stata legittimamente e correttamente imputata.

Il/La sottoscritto/a inoltre, nell'adempimento del proprio mandato, ritiene di dover evidenziare i seguenti aspetti:

La presente Attestazione del Revisore Legale si compone di n. ____ pagine debitamente firmate in ogni pagina compresi gli Allegati.

Luogo e data _____

Timbro e firma del Revisore Legale
(sottoscritta ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000
con allegato documento di identità)



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



Il futuro alla portata di tutti



Allegato 10

ASSE PRIORITARIO III

COMPETITIVITÀ DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

AZIONE 3.4

Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo

APULIA FILM FUND



DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA LA FONDAZIONE APULIA FIM COMMISSION E

PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA AUDIOVISIVA

“ _____ ”

CUP _____



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



Il futuro alla portata di tutti

APULIA
FILM
FUND**ART. 1****(Generalità)**

1. I rapporti tra la Fondazione Apulia Film Commission (di seguito denominata "Fondazione") e _____ (di seguito denominato "Beneficiario") sono regolamentati nel presente disciplinare secondo quanto riportato nei successivi articoli, nonché nell'Avviso pubblico Apulia Film Fund (di seguito denominato "Avviso").
2. Il Beneficiario è responsabile della realizzazione dell'opera audiovisiva denominata "_____" per la regia di "_____", afferente alla categoria ____, finanziata con Euro _____ come da Determinazione del Direttore Generale della Fondazione Apulia Film Commission Prot. n. _____ del _____.
3. L'importo del finanziamento approvato in sede di concessione dell'agevolazione è determinato con riferimento alle relative spese ritenute rimborsabili in sede di valutazione del progetto e:
 - a. costituisce l'importo massimo concedibile al Beneficiario;
 - b. eventuali variazioni in aumento non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare del contributo concedibile;
 - c. potrà essere decurtato a seguito dell'analisi del rendiconto e del controllo delle spese rimborsabili, come disciplinato nei successivi articoli.

ART. 2**(Primi adempimenti del Beneficiario)**

1. Il Beneficiario si obbliga ad inviare il disciplinare sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante, entro 10 giorni dalla data di ricezione dello stesso all'indirizzo PEC funding@pec.apuliafilmcommission.it.
2. Qualora l'impresa beneficiaria non sottoscriva il disciplinare con la modalità indicate ed entro i 10 giorni lavorativi successivi alla sua ricezione, sarà considerata rinunciataria e dichiarata decaduta dall'agevolazione con apposito provvedimento di revoca dal beneficio del contributo, intendendosi così risolti di diritto gli impegni ed i rapporti già assunti. Per il rispetto dei termini indicati nel presente comma farà fede la data di invio a mezzo PEC. Se il termine scade in un giorno festivo, questo è automaticamente posticipato al primo giorno utile lavorativo successivo.

ART. 3**(Obblighi del Beneficiario)**

Il Beneficiario, si obbliga:

1. ad inviare il disciplinare sottoscritto dal legale rappresentante della società beneficiaria, entro 10 giorni dalla data di ricezione;
2. a rispettare il divieto del doppio finanziamento delle attività, ovvero il divieto di cumulo dell'intensità di aiuto per una percentuale superiore al limite stabilito nelle norme richiamate dall'Avviso;
3. ad applicare la normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 2.2, al Regolamento UE n. 1303/2013 e del Regolamento UE n. 821/2014 (richiamo al cofinanziamento comunitario delle operazioni, impiego dell'emblema dell'Unione Europea con indicazione del Fondo Strutturale);
4. al rispetto della normativa europea, nazionale e regionale in tema di ammissibilità delle spese;
5. ad adottare un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata a valere sulle risorse del POR (es. codice contabile associato al progetto);
6. a rispettare le procedure e i termini di rendicontazione;
7. a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione finanziata per il periodo previsto dall'art.140 del Regolamento UE n. 1303/2013 e del dell'art. 12 del Regolamento UE n. 651/2014 per ogni azione di verifica e controllo;
8. a registrare e ad aggiornare i dati riferiti all'intervento finanziato nel sistema informativo regionale e/o nazionale indicato e al rispetto delle procedure di monitoraggio previste per l'intervento;



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



Il futuro alla portata di tutti



9. a rispettare il cronoprogramma dell'intervento e il piano di lavorazione dell'opera audiovisiva;
10. ad applicare e rispettare le disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, di ambiente e di pari opportunità, ove pertinente;
11. a non trasferire a qualunque titolo il beneficio Apulia Film Fund ad un soggetto diverso, in forza di qualsivoglia contratto o obbligazione.
12. Il rispetto delle date di inizio e termine delle riprese – o delle date di inizio e termine delle attività nel caso di progetto afferente alla categoria D – come indicate in fase di invio della domanda di agevolazione, fatto salvo l'invio di tempestive comunicazioni alla Fondazione Apulia Film Commission, attraverso il Sistema informativo;
13. a dare comunicazione scritta all'indirizzo funding@pec.apuliafilmcommission.it al Responsabile del Procedimento entro 10 giorni dal verificarsi di una delle seguenti ipotesi:
 - a. messa in liquidazione della società, cessione dell'attività d'impresa;
 - b. dichiarazione di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, ovvero avvio del procedimento per la dichiarazione di una delle predette situazioni;
 - c. pronuncia di sentenza passata in giudicato o emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure la pronuncia di sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale ed in particolare, ai sensi dell'art. 45 della Direttiva CE n. 18/2004, per partecipazione ad una organizzazione criminale, per corruzione, per frode finanziaria ai danni della Comunità Europea, per riciclaggio dei proventi da attività illecite;
14. ad inviare, attraverso il Sistema informativo:
 - a. l'ordine del giorno della produzione durante la fase di lavorazione – aggiornamenti sull'avanzamento dei lavori nel caso della categoria D;
 - b. durante la fase di lavorazione e ad ogni eventuale loro aggiornamento:
 - i. il piano di lavorazione completo, con chiara evidenziazione delle giornate di lavorazione in Puglia; cronoprogramma delle attività dei reparti nel caso di progetto afferente alla categoria D;
 - ii. l'elenco troupe e cast completo, con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide (esclusi generici, figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);
 - iii. l'elenco dei fornitori completo, con chiara evidenziazione di quelli con residenza fiscale in Puglia;
 - iv. l'elenco delle location definitivo completo, con chiara evidenziazione delle location pugliesi, entro una settimana dalla fine delle riprese (non richiesto nel caso nel caso di progetto afferente alla categoria D);
 - v. ogni lunedì, almeno 5 foto di scena relative alla settimana precedente, licenziate dalla produzione (una in cui siano riconoscibili i protagonisti, uno in cui sia presente il regista, uno della location con la presenza del set e delle maestranze);
 - vi. nel caso nel caso di progetto afferente alla categoria A o B, il video di backstage (eventualmente prodotto in collaborazione con la Fondazione Apulia Film Commission) con intervista a regista, due protagonisti, produttore esecutivo e una maestranza, da ricevere entro una settimana dalla fine delle riprese in Puglia; nel caso nel caso di progetto afferente alla categoria D video intervista a regista, produttore esecutivo e un lavoratore;
15. ad inserire, nelle attività di promozione sui social network, il tag della Fondazione Apulia Film Commission nei post relativi a produzione e distribuzione;
16. ad assegnare al progetto un codice identificativo unico, ISAN o EIDR, prima della consegna della rendicontazione delle spese;
17. a consentire in qualsiasi momento la presenza di un delegato della Fondazione Apulia Film Commission durante la lavorazione e, a soli fini di documentazione, l'effettuazione di riprese video o fotografiche da parte di un delegato della Fondazione Apulia Film Commission, durante la lavorazione;
18. ad apporre i loghi richiesti nei titoli di testa o, in alternativa, come primo cartello dei nei titoli di coda e su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali dell'opera, ai sensi dell'Allegato XII del Regolamento UE n. 1303/2013 e art. 4 del Regolamento UE n. 821/2014, la dicitura **“con il contributo di [LOGO Regione Puglia] [LOGO Unione Europea] [LOGO POR Puglia FESR-FSE 2014/2020] [LOGO Fondazione Apulia Film Commission]”**, inviando attraverso il Sistema informativo alla Fondazione Apulia Film Commission l'anteprima dei titoli del film in formato “.jpg” o “.pdf” prima di procedere alla finalizzazione o duplicazione dell'opera definitiva, pena la revoca del contributo;



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



Il futuro alla portata di tutti

APULIA
FILM
FUND

19. a menzionare il ruolo e il contributo Apulia Film Fund della Fondazione Apulia Film Commission nel pressbook e in tutti i comunicati di lancio o di partecipazioni ai festival;
20. in caso di partecipazione ai festival, a riservare almeno due posti nella première per i delegati della Fondazione Apulia Film Commission e della Regione Puglia;
21. ad attribuire alla Fondazione Apulia Film Commission il diritto di utilizzo gratuito su qualsiasi canale di estratti relativi all'opera filmica (anche montati con altri estratti di altre opere filmiche), delle foto di scena e del backstage, esclusivamente per scopi istituzionali e di promozione istituzionale della Fondazione Apulia Film Commission e dei suoi Soci.
22. a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposte dalla Fondazione Apulia Film Commission;
23. ad acconsentire e favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti dalla Fondazione Apulia Film Commission e dalla Regione Puglia, nonché da competenti organismi statali, dalla Commissione europea e da altri organi dell'Unione europea competenti in materia, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, al fine di verificare lo stato di avanzamento delle iniziative e le condizioni per il mantenimento delle agevolazioni;
24. ad adempiere agli obblighi di pubblicazione delle agevolazioni ricevute a valere sul presente disciplinare, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, commi 125 e seguenti della legge 4 agosto 2017 n. 124 e successive modifiche integrazioni;
25. ad aderire a tutte le forme atte a dare idonea pubblicità dell'utilizzo delle risorse finanziarie del POR Puglia FESR 2014/2020, con le modalità allo scopo individuate;
26. a garantire che le spese oggetto di agevolazione non abbiano già fruito di una misura di sostegno finanziario comunitario ai sensi dell'articolo 65, paragrafo 11, del Regolamento UE n. 1303/2013 e/o nazionale secondo quanto previsto dalle vigenti norme nazionali sull'ammissibilità delle spese;
27. a garantire il rispetto delle politiche dell'Unione europea e delle norme nazionali in materia di ammissibilità delle spese, tutela ambientale, sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione nonché alla legislazione applicabile in materia di prevenzione del riciclaggio di denaro e lotta al terrorismo;
28. ad adempiere a tutti gli obblighi e consentire lo svolgimento di tutte le attività in materia di monitoraggio, controllo e pubblicità previsti dalla normativa europea relativa all'utilizzo delle risorse del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) di cui al Regolamento UE n. 1303/2013 e successive disposizioni attuative e delegate, secondo le indicazioni che saranno fornite dalla Fondazione Apulia Film Commission e dalla Regione Puglia.

ART. 4

(Costi ammissibili e intensità di aiuto)

1. Ai fini del calcolo del contributo vengono considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute in Puglia per la realizzazione dell'opera audiovisiva e pagate dall'impresa beneficiaria.
2. Non sono ammissibili i costi sostenuti in modo difforme rispetto a quanto stabilito dalla normativa europea, nazionale e regionale in tema di ammissibilità delle spese.
3. Sono rimborsabili esclusivamente i costi di produzione ammissibili dell'opera audiovisiva per le fasi di sviluppo, pre-produzione, lavorazione e post-produzione dell'opera audiovisiva. I costi della pre-produzione sono integrati nel bilancio totale e presi in considerazione nel calcolo dell'intensità di aiuto.
4. Tutte le spese ammissibili devono essere effettivamente sostenute successivamente alla data di invio della domanda di agevolazione, nel rispetto dell'effetto incentivazione ed entro il termine di conclusione del progetto.
5. Le spese ammissibili devono essere pertinenti al progetto proposto e direttamente imputabili alle attività previste nel progetto medesimo, nonché riferite a beni e servizi acquistati a condizioni di mercato da terzi.
6. Ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa si applicano, per quanto pertinenti, anche le seguenti norme:
 - Regolamento UE n. 1303/2013 Artt. 67 - 70;
 - Regolamento UE n. 1301/2013 Art. 3.
7. Per le diverse categorie di intervento, ai fini del calcolo del contributo vengono considerate ammissibili le spese sostenute in Puglia riferite alle seguenti tipologie:



- a. Lordo busta paga del personale dipendente a tempo determinato o indeterminato, residente in Puglia, impiegato nella realizzazione complessiva del progetto, iscritto al database Production Guide (accessibile dall'url pg.apuliafilmcommission.it);
 - b. Spese per fornitura di servizi, prestazione e compensi consulenze, effettuate da imprese e/o professionisti del settore dell'audiovisivo residenti ai fini fiscali in Puglia;
 - c. Beni di consumo non durevoli acquisiti/noleggiati da fornitori residenti ai fini fiscali in Puglia;
 - d. Beni durevoli noleggiati da fornitori residenti ai fini fiscali in Puglia, proprietari dei beni oggetto del noleggio (i costi del noleggio sono riconosciuti nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto);
 - e. Noleggio di location afferenti in via esclusiva al progetto e localizzate in Puglia, di proprietari residenti ai fini fiscali in Puglia;
 - f. Costi per permessi e autorizzazioni localizzate in Puglia;
 - g. Spese sostenute per strutture ricettive localizzate in Puglia, ossia con unità produttiva all'interno della regione Puglia.
8. L'importo dell'aiuto per il Beneficiario non può in ogni caso discostarsi dai seguenti importi di seguito specificati:
- Categoria A: minimo 80.000 euro – massimo 350.000 euro
 - Categoria B: minimo 250.000 euro – massimo 700.000 euro
 - Categoria C: minimo 40.000 euro – massimo 120.000 euro
 - Categoria D: minimo 350.000 euro – massimo 700.000 euro
 - Categoria E: minimo 10.000 euro – massimo 40.000 euro
9. Fermo restando gli importi massimi riconoscibili sulla spesa territoriale in Puglia, come sopra dichiarati, l'ammontare del contributo viene definito applicando le seguenti percentuali riferite alle tipologie di costi ammissibili dettagliati nell'art.8 par.5 dell'Avviso:
- a. 35% dei costi ammissibili;
 - b. 45% dei costi ammissibili, che può aumentare di un ulteriore 3% per l'impresa istante per cui è rispettato il rating di legalità e fino al 2% con i criteri di premialità (per un massimo del 50%), nel caso di produzione (produzione in autonomia, produzione esecutiva, coproduzione almeno al 10% o produzione associata almeno al 10%) effettuata da impresa istante residente ai fini fiscali in Puglia al momento della concessione del contributo e con codice ATECO primario 59.11.
 - c. 45% dei costi ammissibili per le produzioni transfrontaliere, finanziate da più di uno Stato membro e a cui partecipano produttori di più di uno Stato membro, che può aumentare fino al 5% con i criteri di premialità (per un massimo del 50%);
 - d. 50% dei costi ammissibili per le opere audiovisive difficili e le coproduzioni cui partecipano paesi dell'elenco del Comitato per l'assistenza allo sviluppo (DAC) dell'OCSE.
 - e. 80% dei costi ammissibili per le opere audiovisive difficili e le coproduzioni cui partecipano paesi dell'elenco del Comitato per l'assistenza allo sviluppo (DAC) dell'OCSE, nel caso di produzione (produzione in autonomia, produzione esecutiva, coproduzione almeno al 10% o produzione associata almeno al 10%) effettuata da impresa istante residente ai fini fiscali in Puglia al momento della concessione del contributo e con codice ATECO primario 59.11.
10. Il contributo così definito, per ciascuna tipologia di costo ammissibile, costituisce l'ammontare massimo di contributo concedibile.
11. Le spese ammissibili relative ai costi cd. "sopra la linea" sono rendicontabili secondo i seguenti importi massimi:
- a. 100.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria A e B;
 - b. 40.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria C;
 - c. 200.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria D;
 - d. 10.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria E.
12. Sono in ogni caso rimborsabili le spese effettivamente sostenute esclusivamente dal Beneficiario.
13. Ai fini della relativa ammissibilità, le spese previste devono essere:
- a. pertinenti e imputabili al programma/progetto;
 - b. effettivamente sostenute dal beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente;
 - c. sostenute dal beneficiario e pagate nel periodo di ammissibilità, vale a dire entro il 31 dicembre 2023;
 - d. contabilizzate, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili. A tal fine, il beneficiario deve dotarsi di un sistema di contabilità separata o di un'adeguata codificazione contabile atta a tenere separate tutte le transazioni relative al programma/progetto agevolato.



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



Il futuro alla portata di tutti



14. Ai fini del calcolo del contributo non sono ammissibili
 - a. le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
 - b. le spese relative all'acquisto di scorte;
 - c. le spese relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature usati;
 - d. i titoli di spesa regolati in contanti;
 - e. le spese relative a pedaggi autostradali o all'acquisto di titoli di viaggio;
 - f. i titoli di spesa nei quali l'importo complessivo dei beni agevolabili sia inferiore a 100,00 euro
 - g. le spese sostenute a titolo di contributi in natura;
 - h. le spese relative a prestazioni occasionali (fatta eccezione per la cessione diritti d'autore);
 - i. le spese relative a compensi per lavoratori assunti con CCNL differenti da quelli previsti per il settore industria cineaudiovisiva.
15. L'ammissibilità delle spese è comunque sottoposta al rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria applicabile; non sono ammissibili le spese sostenute in modo difforme rispetto a quanto stabilito dalla normativa europea, nazionale e regionale in tema di ammissibilità delle spese.
16. L'intensità dell'aiuto Apulia Film Fund potrà essere proporzionalmente riparametrata in presenza di altri aiuti già concessi, coerentemente con i limiti di intensità di aiuti concedibili, ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014 e del Regolamento Regionale n. 6/2015.
17. I costi ammissibili devono essere attualizzati al loro valore al momento della concessione dell'aiuto. Il tasso di interesse utilizzato ai fini dell'attualizzazione è costituito dal tasso di attualizzazione al momento della concessione dell'aiuto.

ART. 5

(Modalità di rendicontazione delle spese)

1. L'importo del contributo approvato in sede di concessione dell'agevolazione è determinato con riferimento alle spese ammissibili; eventuali variazioni in aumento non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare del contributo concedibile.
2. L'ammontare del contributo concesso è rideterminato in fase di erogazione del saldo, a seguito della verifica delle spese ammissibili effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute.
3. Entro 60 giorni dalla conclusione del progetto, il Beneficiario deve consegnare la rendicontazione dell'opera audiovisiva.
4. Per il riconoscimento delle spese l'impresa beneficiaria dovrà trasmettere la documentazione attraverso l'utenza sul sistema di monitoraggio informativo telematico MIRWEB (accessibile dall'url mirweb.regione.puglia.it):
 - a. Attestazione rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, secondo l'allegato 4, ove risulti che:
 - i. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
 - ii. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
 - iii. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dal bando o avviso;
 - iv. non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni IVA sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
 - v. non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura).
 - b. Rendiconto analitico delle spese rimborsabili redatto secondo l'allegato 9 corredato di: copie del libro unico del lavoro e piani di lavorazione; apposite rooming list predisposte da strutture ricettive localizzate in Puglia. Nelle rooming list potrà essere ricompreso il cast artistico, in coerenza con quanto previsto dal piano di lavorazione;
 - c. Atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, i termini di consegna, le modalità di pagamento.



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



Il futuro alla portata di tutti



- d. Copie conformi all'originale di:
 - i. fatture dei fornitori con residenza fiscale in Puglia, con la relativa distinta di pagamento (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.);
 - ii. buste paga dei lavoratori iscritti alla Production Guide o fatture dei professionisti iscritti alla Production Guide, regolarmente contrattualizzati, con la relativa distinta di pagamento (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.);
 - iii. ogni altra documentazione giustificativa di spesa con la relativa distinta di pagamento (evidenza di addebito in conto corrente, copia del bonifico da allegare al documento di spesa cui si riferisce, etc.);
 - e. Asseverazione di un commercialista, ovvero revisore legale o società di revisione legale dei conti iscritto/a al registro di cui al D.Lgs. n. 39/2010 e s.m.i., redatta sul modello di cui all'allegato 6 che certifichi il rendiconto analitico delle spese rimborsabili e il relativo costo di produzione;
 - f. Piano di lavorazione definitivo, con chiara evidenziazione delle giornate di lavorazione in Puglia.
 - g. Elenco troupe e cast definitivo, con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti).
 - h. Elenco dei fornitori con residenza fiscale in Puglia.
5. In ogni fase procedimentale, potranno essere disposti controlli e ispezioni da parte di incaricati della Regione Puglia, delle competenti Istituzioni UE sull'attuazione degli interventi ammessi a finanziamento secondo quanto previsto nella Parte IV Titolo I del Regolamento UE n. 1303/2013.
 6. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel Sistema informativo di registrazione e monitoraggio, saranno resi disponibili per gli Organi Istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
 7. I documenti relativi alla realizzazione del progetto dovranno essere comunque tenuti a disposizione per tutta la durata del progetto e per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione¹ (e comunque per dieci anni dalla data in cui è stato concesso l'ultimo aiuto a norma del regime, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento UE n. 651/2014) e saranno verificati in sede di eventuale sopralluogo per la verifica tecnica e amministrativa del progetto, da parte della Fondazione, della Regione Puglia e/o delle competenti istituzioni UE; tali documenti dovranno essere resi disponibili in originale su richiesta di detti organismi.
 - a. Nel caso di documentazione incompleta, l'Ente provvede a richiedere le necessarie integrazioni, che dovranno essere fornite dall'impresa beneficiaria nei 20 giorni solari successivi alla richiesta.
 - b. L'Ente, a seguito della verifica delle integrazioni richieste può procedere alla richiesta di invio della domanda di pagamento ovvero alla revoca dell'agevolazione.
 - c. L'accettazione del finanziamento da parte del beneficiario costituirà accettazione della sua inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115, par. 2, del Regolamento UE n. 1303/2013.

ART. 6

(Riduzione del finanziamento)

1. A seguito dell'analisi del rendiconto e del controllo dei costi ammissibili e delle spese rimborsabili, la Fondazione determinerà una riduzione del finanziamento oggetto dell'agevolazione qualora le spese rimborsabili indicate a preventivo siano inferiori alle spese rendicontate e riconosciute come rimborsabili dalla Fondazione.
2. L'ammontare del contributo concesso è rideterminato al momento dell'ultima erogazione a saldo, sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute come rimborsabili dalla Fondazione.
3. In caso di violazione dei limiti di intensità di aiuto stabiliti nell'Avviso, l'agevolazione concessa è ridotta fino al raggiungimento del limite massimo consentito.
4. La quantificazione dell'importo dell'agevolazione definitiva sarà determinata secondo le percentuali seguenti, tenuto conto dell'anticipo eventualmente erogato:
 - d. 35% dei costi ammissibili;

¹ Comparirà un apposito avviso nel sistema gestionale MIRWEB



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



Il futuro alla portata di tutti



- e. 45% dei costi ammissibili, che può aumentare di un ulteriore 3% per l'impresa istante per cui è rispettato il rating di legalità e fino al 2% con i criteri di premialità (per un massimo del 50%), nel caso di produzione (produzione in autonomia, produzione esecutiva, coproduzione almeno al 10% o produzione associata almeno al 10%) effettuata da impresa istante residente ai fini fiscali in Puglia al momento della concessione del contributo e con codice ATECO primario 59.11.
- f. 45% dei costi ammissibili per le produzioni transfrontaliere, finanziate da più di uno Stato membro e a cui partecipano produttori di più di uno Stato membro, che può aumentare fino al 5% con i criteri di premialità (per un massimo del 50%);
- g. 50% dei costi ammissibili per le opere audiovisive difficili² e le coproduzioni cui partecipano paesi dell'elenco del Comitato per l'assistenza allo sviluppo (DAC) dell'OCSE.
- h. 80% dei costi ammissibili per le opere audiovisive difficili⁶ e le coproduzioni cui partecipano paesi dell'elenco del Comitato per l'assistenza allo sviluppo (DAC) dell'OCSE, nel caso di produzione (produzione in autonomia, produzione esecutiva, coproduzione almeno al 10% o produzione associata almeno al 10%) effettuata da impresa istante residente ai fini fiscali in Puglia al momento della concessione del contributo e con codice ATECO primario 59.11.

ART. 7

(Modalità di erogazione del contributo)

1. L'agevolazione sarà corrisposta al Beneficiario, da parte della Fondazione:
 - a. in un'unica soluzione, al termine della post-produzione e a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale.
 - b. in due soluzioni comprendenti:
 - I. una quota pari al 40% del contributo assegnato, a titolo di anticipazione, a seguito di trasmissione della richiesta di anticipazione di cui all'allegato 8a, con contestuale presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario in favore della Fondazione Apulia Film Commission, secondo lo schema approvato con DGR n. 1000 del 7 luglio 2016 dalla Regione Puglia (allegato 7), per un importo pari all'importo dell'anticipo richiesto;
 - II. erogazione della rimanente quota del contributo concesso mediante presentazione dell'allegato 8c, a titolo di saldo del contributo stesso, al termine della post-produzione e a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale.
 - c. in tre soluzioni comprendenti:
 - I. una quota pari al 40% del contributo assegnato, a titolo di anticipazione, a seguito di trasmissione della richiesta di anticipazione di cui all'allegato 8a, con contestuale presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario in favore della Fondazione Apulia Film Commission, secondo lo schema approvato con DGR n. 1000 del 7 luglio 2016 dalla Regione Puglia (allegato 7), per un importo pari all'importo dell'anticipo richiesto;
 - II. una quota pari al 30% delle spese ammissibili previste nel progetto approvato, a seguito di trasmissione della richiesta di cui all'allegato 8b e previa presentazione di regolare documentazione di spesa e di una Relazione tecnica intermedia. Nel caso in cui si sia optato per la quota in anticipazione (come da precedente punto), sarà necessario garantire il mantenimento delle fidejussioni in corso;
 - III. erogazione della rimanente quota del contributo concesso mediante presentazione dell'allegato 8c, a titolo di saldo del contributo stesso, al termine della post-

² Si precisa che per opere difficili si intendono i cortometraggi, film opera prima e opera seconda di un regista, documentari o film low cost o altre opere difficili dal punto di vista commerciale, con riferimento a quanto disciplinato dal MIBACT e dettagliato nelle definizioni su riportate. L'elenco DAC presenta tutti i paesi e i territori che possono beneficiare di aiuti pubblici allo sviluppo. Si tratta di paesi a basso e medio reddito sulla base del reddito nazionale lordo (RNL) pro capite pubblicato dalla Banca mondiale, ad eccezione dei membri del G8, degli Stati membri dell'UE e dei paesi per i quali è già fissata una data di adesione all'UE. L'elenco comprende anche tutti paesi meno sviluppati secondo la definizione delle Nazioni Unite. Si precisa inoltre che, sempre nell'ambito di definizione di "opere difficili", per le "opere che siano state dichiarate dagli esperti di cui all'articolo 26, comma 2, della legge n. 220 del 2016, non in grado di attrarre risorse finanziarie significative dal settore privato" sarà necessario allegare tale attestazione ministeriale all'interno della documentazione di candidatura.



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



Il futuro alla portata di tutti

APULIA
FILM
FUND

produzione e a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale.

2. Le erogazioni saranno sospese, nel caso sussistano insoluti di fatture concernenti prestazioni di fornitori e/o emolumenti di componenti dei cast artistici e tecnici.
3. Gli aiuti erogabili in più quote sono attualizzati al loro valore al momento della concessione. I costi ammissibili sono attualizzati al loro valore al momento della concessione dell'aiuto. Il tasso di interesse da utilizzare ai fini dell'attualizzazione è costituito dal tasso di attualizzazione vigente al momento della concessione dell'aiuto.
4. La Fondazione Apulia Film Commission, a seguito della presentazione di ciascuna richiesta di erogazione, provvede a verificare, attraverso il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, che il soggetto beneficiario non rientri tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea. Gli estremi della Visura Degendorf rilasciata dal Registro a seguito di tale verifica sono menzionati negli atti che dispongono l'erogazione dell'aiuto
5. La Fondazione Apulia Film Commission, a seguito della presentazione di ciascuna richiesta di erogazione, provvede a verificare, la regolarità contributiva e, in caso di ottenimento di un documento unico di regolarità contributiva che segnali un'inadempienza contributiva a carico del soggetto beneficiario, la Fondazione Apulia Film Commission provvede alla trattenuta dell'importo corrispondente all'inadempienza e all'erogazione al soggetto beneficiario del residuo secondo le procedure previste per l'intervento.

ART. 8

(Modifiche e variazioni)

1. Eventuali variazioni del progetto oggetto di finanziamento, sia in termini finanziari che di contenuto, dovranno essere preventivamente approvate dal Responsabile del procedimento, purché non alterino gli obiettivi e le finalità del progetto e non determinino una modifica dei parametri che hanno consentito l'attribuzione dei punteggi in sede di valutazione.
2. Le variazioni di cui al punto precedente tra le tipologie di spesa indicate in fase di candidatura sono ammissibili nel corso della vita del progetto.
3. La richiesta di variazione del progetto, sottoscritta dal legale rappresentante del Beneficiario, dovrà comprendere: i motivi della variazione, il dettaglio delle voci variate e relative modifiche finanziarie.
4. La richiesta di variazione si intenderà approvata automaticamente, salvo diversa comunicazione da parte del Responsabile del procedimento, entro 30 giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione di variazione. Modifiche e/o variazioni non dovranno prevedere interventi e/o tipologie di investimento non ammissibili e non dovranno determinare pregiudizio al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità originarie del Progetto, pena la revoca del contributo concesso.
5. In caso di eventi eccezionali e imprevedibili, è data facoltà alla Fondazione di procedere all'accoglimento di eventuali modifiche che superino i limiti disciplinati nell'avviso.

ART. 9

(Rinunce e cause di revoca del contributo)

1. Il Beneficiario può rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione di rinuncia a mezzo PEC, firmata digitalmente su carta intestata del Beneficiario, all'indirizzo funding@pec.apuliafilmcommission.it.
2. Il contributo assegnato è oggetto di revoca, con provvedimento del Direttore Generale della Fondazione o del Dirigente assegnatario delle risorse individuato dall'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, nell'ambito dell'Asse Prioritario 3, nei seguenti casi:
 - a. qualora vengano meno i requisiti richiesti per l'ammissione a contributo che devono perdurare sino alla data di erogazione finale del contributo;
 - b. assegnazione del contributo sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti;
 - c. riscontro, in sede di verifica o controllo, di modifiche del progetto agevolato tali da non consentire il rispetto degli obiettivi e delle finalità dell'avviso pubblico;
 - d. qualora siano alterate le caratteristiche progettuali che hanno consentito l'attribuzione dei punteggi che, in sede di valutazione, hanno determinato la finanziabilità del progetto;



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



Il futuro alla portata di tutti



- e. riscontro, in sede di verifica o controllo, di irregolarità amministrative nella realizzazione del progetto agevolato;
 - f. mancata realizzazione del progetto.
3. Il contributo potrà essere proporzionalmente rideterminato, purché sia garantito il raggiungimento degli obiettivi e dei risultati di progetto. Per realizzato si intende il totale dei costi ammessi a rendicontazione.
 4. Qualora il Beneficiario dovesse rinunciare al contributo, la Fondazione procederà a formalizzare la decadenza del contributo concesso.
 5. Ai sensi dell'articolo 9 del Decreto legislativo n. 123 del 31 marzo 1998, i contributi erogati e risultati indebitamente percepiti dovranno essere restituiti maggiorati del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di stipula del finanziamento incrementato di 5 punti percentuali per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dei contributi e quella di restituzione degli stessi.
 6. Nel caso in cui la restituzione sia dovuta per fatti non imputabili al Beneficiario, i contributi saranno rimborsati maggiorati esclusivamente degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento.
 7. Con l'atto di revoca sono altresì definite le modalità di restituzione delle somme. L'atto di revoca costituisce in capo alla Fondazione il diritto ad esigere immediatamente la somma ivi determinata.
 8. Al verificarsi di una o più cause di revoca o decadenza, la Fondazione, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990, trasmette il provvedimento definitivo di dichiarazione di revoca o decadenza e provvede al recupero delle somme eventualmente erogate.
 9. In caso di violazione dei limiti di intensità di aiuto stabiliti nell'avviso, l'agevolazione concessa è ridotta fino al raggiungimento del limite massimo consentito.
 10. Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, la Fondazione esperisce ogni azione nelle sedi opportune.

ART. 10

(Modalità di controllo e monitoraggio)

1. È facoltà della Regione Puglia e dell'Organismo Intermedio Fondazione Apulia Film Commission richiedere ulteriore documentazione e/o chiarimenti, sia in fase di valutazione che per tutta la durata delle attività previste dal progetto e successivamente, fino ai termini prescritti nel successivo par. 3.
2. La Regione Puglia, anche attraverso soggetti intermediari, si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione dei progetti ammessi all'agevolazione, ai fini del monitoraggio dell'intervento, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
3. Il Beneficiario ha l'obbligo di rendersi disponibile per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione (e comunque per i per dieci anni dalla data in cui è stato concesso l'ultimo aiuto a norma del regime, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento UE n. 651/2014), a qualsivoglia richiesta di controlli, informazioni, dati, documenti, attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori di beni o servizi.
4. I controlli potranno essere effettuati dalla Regione Puglia, dalla Fondazione, da funzionari dello Stato Italiano e dell'Unione Europea.
5. La Fondazione svolge periodica attività di monitoraggio sullo stato di attuazione dei progetti attraverso sopralluoghi ispettivi presso la sede legale e/o sede operativa e/o durante l'esecuzione delle attività oggetto del finanziamento.
6. La Fondazione può visionare in ogni momento, anche successivo alla fine della realizzazione del progetto, la documentazione originale delle spese sostenute per il progetto, che dovrà essere conservata obbligatoriamente dal Beneficiario nei termini prescritti nel precedente par. 3.
7. Ulteriori attività di controllo potranno essere svolte dalla Fondazione o dagli organismi incaricati del controllo operanti a livello regionale, nazionale e comunitario.
8. Entro 24 mesi dalla data di conclusione del progetto la Fondazione può predisporre una valutazione d'impatto sull'utilizzo dei contributi erogati.
9. Il Beneficiario, entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURP dell'atto di acquisizione degli esiti della valutazione della Commissione Tecnica di Valutazione, provvede all'attivazione dell'utenza sul sistema di monitoraggio informativo telematico MIRWEB (accessibile dall'url mirweb.regione.puglia.it) dandone comunicazione al Responsabile del Procedimento.



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



Il futuro alla portata di tutti

APULIA
FILM
FUND

10. Il Responsabile del procedimento provvede, entro 5 giorni dalla comunicazione di cui al comma precedente, al trasferimento del progetto al Beneficiario, in modo che lo stesso possa procedere all'inserimento, sul sistema informativo, dei dati relativi all'intervento.
11. Il Beneficiario provvede ad aggiornare i dati relativi all'intervento entro la scadenza del presente disciplinare, avendo cura di trasmettere al Responsabile del procedimento, a completamento dell'inserimento, il relativo attestato di invio rendiconto.
12. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel sistema MIRWEB, saranno resi disponibili per gli Organi Istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
13. Il Beneficiario, in caso di controlli, è informato degli obiettivi e dell'oggetto delle verifiche, con una specifica comunicazione da parte del Direttore Generale della Fondazione, nella quale vengono fornite informazioni in ordine a data e orario del controllo in loco medesimo.
14. Al termine del controllo in loco, l'esecutore del controllo predispone il verbale di visita in loco che attesta le attività svolte, debitamente firmato dal/dai soggetto/soggetti che ha/hanno effettuato il controllo e controfirmato dal soggetto sottoposto a verifica.
15. Qualora nel corso delle attività di controllo in loco, atte a verificare le attività progettuali e le relative procedure attuative, dovessero emergere alcune carenze informative o documentali e/o anomalie, l'esecutore del controllo evidenzia tali difformità nella check list di controllo e nel verbale di controllo.
16. Conseguentemente, il Direttore Generale della Fondazione richiede al Beneficiario di fornire le proprie controdeduzioni (o, nel caso di carenze documentali, di "sanare" la situazione) entro 15 giorni e trasmette la documentazione ricevuta all'esecutore del controllo.
17. Questi, dopo aver esaminato le controdeduzioni del Beneficiario, comunica gli esiti finali del controllo al Direttore Generale della Fondazione affinché lo stesso possa adottare i provvedimenti conseguenti.
18. Qualora, sulla base delle integrazioni ricevute dal Beneficiario, l'irregolarità possa ritenersi sanata, il Direttore Generale della Fondazione ne informa il Beneficiario.
19. Nel caso di decisione che comporti l'inammissibilità di alcune spese o la revoca dell'intervento ammesso a finanziamento, il Direttore Generale della Fondazione, tenuto conto delle verifiche effettuate, provvede all'avvio delle procedure di recupero e/o revoca del finanziamento.

ART.11

(Informazione e pubblicità)

1. L'Avviso, unitamente a tutti i suoi allegati, è reso pubblico mediante la pubblicazione sul BURP e sui siti web della Fondazione Apulia Film Commission e della Regione Puglia.
2. Al fine di garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità, l'Avviso è diffuso attraverso internet mediante pubblicazione sui portali della Regione Puglia: www.regione.puglia.it e www.apuliafilmcommission.it.
3. Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli obblighi di informazione e comunicazione previsti nel Regolamento UE n. 1303/2013 (art. 115) e in particolare nell'allegato XII "Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi" e nel Regolamento di esecuzione della commissione n. 821/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio (artt. 4 e 5) per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati.

ART. 12

(Norme di salvaguardia)

1. La Fondazione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione del progetto oggetto del presente disciplinare. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
2. Il Beneficiario si assume ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale, nei confronti di chiunque, derivante dagli investimenti oggetto dell'agevolazione, nonché ogni responsabilità in ordine alla richiesta ed alla concessione di tutti i permessi e di tutte le certificazioni previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza.
3. Per quanto non previsto espressamente dall'articolo precedente, si rinvia a quanto disciplinato nell'Avviso, oltretutto alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



Il futuro alla portata di tutti



4. È fatta salva la possibilità della Fondazione di procedere unilateralmente all'integrazione del presente disciplinare con eventuali ulteriori prescrizioni ed obblighi connessi con la realizzazione dell'operazione finanziata e con il rispetto della normativa di riferimento; le modifiche introdotte sulla base del presente comma, saranno comunicate con PEC al Beneficiario.

ART. 13

(Durata del disciplinare)

1. Le imprese beneficiarie dovranno concludere la realizzazione dell'opera audiovisiva presentata in sede di candidatura entro e non oltre ___ mesi dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare.
2. Fermo restando quanto previsto dall'Avviso, gli effetti del presente disciplinare scadono con l'approvazione da parte della Fondazione della rendicontazione consuntiva, permanendo gli obblighi di cui ai precedenti articoli.

ART. 14

(Condizione risolutiva ex art. 3 comma 3 del D.lgs. 153/2014)

1. Nel caso in cui il Sistema Informatizzato per la Certificazione Antimafia (SICEANT) rilasci, per conto della Prefettura competente, un'informativa antimafia interdittiva, la Fondazione procederà alla rescissione immediata del presente disciplinare e alla revoca del finanziamento.

PER ACCETTAZIONE, LETTO E FIRMATO DIGITALMENTE.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL BENEFICIARIO